

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 25/01/2016 per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li 25/01/2016

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 22 gennaio 2016

In Aosta, il giorno ventidue (22) del mese di gennaio dell'anno duemilasedici con inizio alle ore sette e trentacinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Raimondo DONZEL

Antonio FOSSON

Ego PERRON

Emily RINI

Renzo TESTOLIN

Si fa menzione che l'Assessore Raimondo DONZEL interviene alle ore 7,53 dopo l'approvazione della deliberazione n. 68.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **78** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO RECANTE "PIANO TRIENNALE (2016/2018) DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA."

LA GIUNTA REGIONALE

- a) visto l'articolo 30, comma 1, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*), che prescrive agli enti del Comparto unico regionale di garantire la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;
- b) richiamato il documento recante "*Programma di governo per la XIVa legislatura regionale*", che tra gli obiettivi di carattere generale annovera quello di "*operare secondo principi di autonomia, partecipazione, confronto, solidarietà, sussidiarietà, coesione, onestà, sobrietà e responsabilità*" e tra gli obiettivi settoriali afferenti all'area "*Amministrazione e governo della Regione*" annovera quello di "*sviluppare politiche e iniziative per la legalità*";
- c) richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*), con particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1:
- comma 7, che prescrive agli organi d'indirizzo politico di individuare, di norma tra i dirigenti amministrativi di prima fascia di ruolo e in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;
 - comma 5, lettera a), il quale prescrive alle pubbliche amministrazioni centrali di adottare un piano di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
 - comma 60, che rinvia a intese in sede di Conferenza unificata la definizione degli adempimenti, con indicazione dei relativi termini, per l'attuazione da parte di Regioni, Province ed Enti locali delle disposizioni della medesima legge, tra cui la definizione del piano triennale di prevenzione della corruzione;
- d) richiamata la propria deliberazione n. 91 del 25 gennaio 2013, con la quale il Segretario generale della Regione è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione per l'Amministrazione regionale;
- e) richiamata l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge n. 190/2012, sancita nella seduta della Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, che ha stabilito gli adempimenti di competenza di regioni, province autonome di Trento e Bolzano, province, comuni e comunità montane, con indicazione dei relativi termini;
- f) richiamato, altresì, il Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.), predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica e approvato dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in data 11 settembre 2013, il quale stabilisce, tra l'altro, che:
- l'arco temporale di riferimento del P.N.A. è il triennio 2013-2016 ed eventuali aggiornamenti successivi, anche annuali, devono essere approvati dall'ANAC sulla base degli esiti dei monitoraggi o della sopravvenienza di nuove normative o prassi;
 - in prima applicazione, in parallelismo con il periodo di validità del P.N.A., i Piani triennali di prevenzione della corruzione devono coprire il periodo 2013-2016 e annualmente, entro il 31 gennaio, l'organo d'indirizzo politico adotta il Piano prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento;
- g) richiamate le proprie deliberazioni:
- n. 108 del 31 gennaio 2014, con la quale è stato approvato il "*Piano triennale (2014/2016) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta*";

- n. 284 del 26 febbraio 2015, con la quale sono stati confermati, per il triennio 2015/2017, i contenuti del Piano triennale 2014/2016, stante l'assenza di aggiornamenti del P.N.A., di esigenze di modifica della strategia regionale per la lotta alla corruzione e di mutamenti sostanziali nell'organizzazione e/o nell'attività dell'Amministrazione regionale;
- h) considerato che, nel corso del 2015, la fisionomia dell'Amministrazione regionale è profondamente cambiata a seguito dell'attuazione del *Piano di riduzione della dotazione organica della Giunta regionale* - approvato dalla stessa Giunta con deliberazione n. 261/2015, in applicazione dell'articolo 8, comma 3, della legge regionale n. 13/2014 (*Legge finanziaria per gli anni 2015/2017*) - che ha prescritto l'adozione di misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale regionale, finalizzate a ridurre le unità dirigenziali;
- i) richiamata la propria deliberazione n. 708 del 15 maggio 2015, con la quale è stata approvata la ridefinizione della struttura organizzativa dell'ente, con decorrenza 1° giugno 2015, che ha comportato il mutamento del contesto interno di riferimento per l'attuazione della strategia regionale anti-corruzione e la necessità di rivedere i contenuti del Piano, in special modo la ricognizione dei processi/procedimenti a rischio di corruzione gestiti dalle strutture dirigenziali regionali;
- j) richiamata, infine, la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, con la quale l'Autorità ha aggiornato il P.N.A. a seguito del mutato quadro normativo - in particolare, delle modifiche apportate dal decreto legge n. 90/2014, convertito con legge n. 114/2014 - tra l'altro recependo la volontà del Legislatore nazionale di concentrare l'attenzione su misure effettivamente in grado di incidere sui fenomeni corruttivi;
- k) ritenuto, pertanto, opportuno e necessario approvare un nuovo Piano triennale di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta, valevole per il periodo 2016/2018;
- l) dato atto che il Segretario generale della Regione ha curato la predisposizione del "*Piano triennale (2016-2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta*", che contiene anche l'aggiornamento annuale per il 2016 del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità delle strutture della Giunta regionale della Valle d'Aosta;
- m) visto il documento "*Piano triennale (2016-2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta*" e ritenuto di approvarlo;
- n) richiamata la propria deliberazione n. 1964 del 30 dicembre 2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- o) visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Segretario generale della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

di approvare il documento recante "*Piano triennale (2016-2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta*", allegato alla presente deliberazione e della quale costituisce parte integrante e sostanziale.



***PIANO TRIENNALE (2016/2018)
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA***

Gennaio 2016

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

INDICE

PRESENTAZIONE	3
1. QUADRO NORMATIVO E ANALISI DI CONTESTO	5
Quadro normativo	5
Contesto esterno	7
Contesto organizzativo	10
2. PROCESSO DI REDAZIONE E FINALITA' DEL DOCUMENTO	12
Processo di redazione	12
Finalità del documento	13
3. RICOGNIZIONE DELLE ATTIVITA' A ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE	15
4. MISURE PER CONTRASTARE IL RISCHIO DI CORRUZIONE	19
Rete interna dei referenti e regime di responsabilità per l'espletamento degli adempimenti gravanti sull'Amministrazione regionale	19
Misure di prevenzione	20
5. PROGRAMMA TRIENNALE (2016/2018) PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA	36
6. INTERAZIONI CON IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	42
7. COSE FATTE E COSE DA FARE	43
APPENDICE - RICOGNIZIONE DELLE ATTIVITA' A PIU' ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE	

PRESENTAZIONE

La legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) costituisce il primo intervento sistematico con il quale lo Stato italiano ha recepito e dato concreta attuazione alle convenzioni internazionali finalizzate a perseguire una politica condivisa di protezione della società dai fenomeni corruttivi e a rafforzare le misure volte a prevenire e combattere più efficacemente la corruzione.

Ad essa hanno fatto seguito due decreti legislativi attuativi in materia di *obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni* (d.lgs. n. 33/2013) e di *inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni* (d.lgs. n. 39/2013), oltre che il nuovo *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*, approvato con D.P.R. n. 62/2013, e il primo *Piano Nazionale Anticorruzione* (P.N.A.), approvato dall'ANAC (*Autorità Nazionale Anticorruzione*) l'11 settembre 2013 e aggiornato per l'anno 2015 con determinazione della stessa Autorità n. 12 del 28 ottobre 2015.

Tenuto conto dei predetti atti, l'Amministrazione regionale ha adottato il "*Piano triennale (2014/2016) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta*", con deliberazione della Giunta n. 108 del 31 gennaio 2014. Si tratta del primo documento che enuclea la strategia regionale in tema di lotta alla corruzione/illegalità e di promozione della trasparenza/integrità e che introduce specifiche misure di carattere preventivo, differenziate sulla base del grado di esposizione al rischio corruttivo rilevato nei procedimenti gestiti dalle strutture organizzative regionali.

Il 2014 è stato il primo anno di effettiva applicazione della citata normativa. Sebbene le attività realizzate siano state frutto di una fisiologica fase di "sperimentazione" e, in quanto tali, senz'altro perfettibili, non sono state rilevate carenze o inadeguatezze nelle misure prefigurate, né sono stati registrati episodi di corruzione/illegalità in corso d'anno, come più ampiamente illustrato nella *Relazione annuale sull'attività per contrastare il rischio di corruzione*, redatta dal Responsabile della prevenzione della corruzione (di seguito *Responsabile*) e presentata alla Giunta regionale a dicembre 2014.

Tali valutazioni, unitamente alla sostanziale conferma del quadro normativo e all'assenza di aggiornamenti del P.N.A. e di mutamenti nell'organizzazione/attività dell'ente, hanno orientato la Giunta regionale a confermare i contenuti del Piano 2014/2016 anche per il triennio 2015/2017, con deliberazione n. 284/2015.

Nel corso del 2015, invece, la fisionomia dell'Amministrazione è fortemente cambiata a seguito dell'attuazione del *Piano di riduzione della dotazione organica della Giunta regionale* - approvato dalla stessa Giunta con deliberazione n. 261/2015, in applicazione dell'articolo 8, comma 3, della legge regionale n. 13/2014 (*Legge finanziaria per gli anni 2015/2017*) - che ha prescritto l'adozione di misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale regionale, finalizzate a ridurre le unità dirigenziali secondo i seguenti criteri:

- concentrazione delle funzioni attualmente ripartite tra diverse strutture organizzative;
- soppressione delle strutture organizzative temporanee o di progetto e di quelle preposte allo svolgimento di incarichi di studio, ricerca e collaborazione;
- miglioramento del rapporto tra posizioni dirigenziali e numero di addetti per struttura;

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

- potenziamento della presenza di personale adeguato alle attuali necessità, attraverso l'aggiornamento dei profili professionali.

In conseguenza a tale riorganizzazione, di cui si riferirà più diffusamente nel capitolo 1 del presente documento, e in relazione all'aggiornamento 2015 al PNA, approvato dall'ANAC il 28 ottobre, si è proceduto alla redazione del nuovo *Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta* (di seguito *Piano*) che, in assenza di rilevanti modifiche del quadro legislativo e/o dell'assetto organizzativo dell'ente, conserverà validità per l'intero triennio, con adozione di deliberazioni annuali della Giunta regionale per la conferma dei relativi contenuti.

Il Piano è costituito da 7 capitoli, segnatamente:

1. *Quadro normativo e analisi di contesto*

E' riportata, innanzitutto, una breve panoramica del quadro normativo che disciplina la materia, cui fa seguito una sintetica analisi delle dinamiche socio-territoriali che caratterizzano il contesto esterno in cui opera l'Amministrazione regionale. E', poi, illustrato il processo di riorganizzazione delle unità dirigenziali incardinate presso la Giunta regionale, attuato nella primavera 2015, che ha originato il nuovo contesto interno di riferimento per l'applicazione della strategia regionale anti-corruzione;

2. *Processo di redazione e finalità del documento*

Sono illustrati l'iter seguito per la formalizzazione del Piano e gli obiettivi perseguiti attraverso la strategia regionale anti-corruzione;

3. *Ricognizione delle attività a elevato rischio di corruzione*

Il capitolo e l'*Appendice*, che ne costituisce parte integrante, contengono gli esiti della ricognizione dei procedimenti/processi gestiti dalle strutture dirigenziali e dell'analisi del grado di rischio corruttivo insito, condotte dai dirigenti di primo livello e coordinate dal Responsabile;

4. *Misure per contrastare il rischio di corruzione*

Sono riprese le misure introdotte con il Piano 2014/2016, opportunamente aggiornate/integrate, e sono proposti alcuni interventi rafforzativi da attuare sempre secondo una logica incrementale, che tiene conto del grado di rischio insito nei procedimenti/processi;

5. *Programma triennale (2016/2018) per la trasparenza e l'integrità della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

Il capitolo aggiorna i contenuti del Programma triennale 2013/2015 per quanto attiene, in special modo, al quadro normativo, alla configurazione della sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito istituzionale regionale e alle attività da svolgere nel triennio 2016/2018 di validità del nuovo Programma, con individuazione delle strutture responsabili per la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati;

6. *Interazioni con il ciclo di gestione della performance*

E' messo in evidenza il contributo che il ciclo di gestione della performance assicura all'attuazione della politica regionale in tema di contrasto alla corruzione e di promozione della trasparenza, mediante l'assegnazione di obiettivi dirigenziali ispirati al conseguimento di tali priorità strategiche;

7. *Cose fatte e cose da fare*

La parte conclusiva del Piano dà conto di come le "correzioni di rotta" indicate dall'ANAC nell'aggiornamento 2015 del P.N.A. siano state recepite nel presente documento e delle attività che, al contrario, saranno effettuate nei prossimi esercizi, nella logica di un adeguamento progressivo e continuo, finalizzato alla piena attuazione della strategia di prevenzione della corruzione.

1. QUADRO NORMATIVO E ANALISI DI CONTESTO

Quadro normativo

Il quadro normativo di riferimento è già stato esaminato in occasione della predisposizione del Piano 2014/2016. Da tale esame è emerso che gli strumenti volti a fronteggiare il fenomeno della corruzione e dell'illegalità si sostanziano in una pluralità di fonti normative, regolamentari e amministrative - di livello sovranazionale, statale e sub-statale - che partendo dai principi cardine per la stabilità e la sicurezza delle istituzioni giungono sino alla prefigurazione di specifiche misure organizzative volte ad arginare gli episodi corruttivi all'interno dei singoli enti.

In ambito normativo, a livello sovranazionale, si richiamano la ***Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione*** (approvata dall'Assemblea generale dell'O.N.U. il 31 ottobre 2003 e ratificata dall'Italia con legge n. 16/2009) e la ***Convenzione penale sulla corruzione*** (conclusa a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata dall'Italia con legge n. 110/2012), che hanno promosso politiche comuni di cooperazione per approvare appropriati atti legislativi e approntare più efficaci interventi preventivi.

Sempre in ambito normativo, ma a livello nazionale, le disposizioni principali sono contenute nella legge n. 190/2012 e nei decreti legislativi attuativi n. 33 e n. 39 del 2013.

La **legge n. 190/2012** (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) ha individuato i soggetti coinvolti nel governo della politica anti-corruttiva e ha introdotto strumenti con funzione preventiva (ad esempio, il piano triennale di prevenzione della corruzione e gli obblighi di pubblicazione e comunicazione) e repressiva (l'inasprimento del trattamento sanzionatorio previsto per fattispecie penalmente rilevanti, quali la concussione e la corruzione).

Il **d.lgs. n. 33/2013** (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) ha riunito e razionalizzato le numerose disposizioni susseguitesi nel tempo in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità a carico delle Pubbliche Amministrazioni, introducendo anche importanti novità quali l'istituto dell'accesso civico e la creazione, nei siti internet istituzionali, di una sezione denominata "*Amministrazione trasparente*", che raccoglie le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Il **d.lgs. n. 39/2013** (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) ha sistematizzato e modificato la disciplina in tema di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni, promuovendo il principio di imparzialità nell'affidamento di tali incarichi.

Rispetto alla stesura originaria, sono già state apportate modifiche/integrazioni alle fonti sopra citate, in particolare:

- per la legge n. 190/2012, si segnala l'articolo 19 del decreto-legge n. 90/2014 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014), che ha ridefinito le competenze dell'Autorità

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Nazionale Anticorruzione (ANAC) prevedendo, in particolare, il trasferimento alla stessa Autorità delle funzioni in materia di prevenzione della corruzione già attribuite al Dipartimento della funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- per il d.lgs. n. 33/2013, si segnalano:
 - o il decreto-legge n. 69/2013 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 98/2013), che ha previsto la pubblicazione nei siti internet istituzionali di uno scadenziario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi introdotti dalle Amministrazioni;
 - o il citato decreto-legge n. 90/2014, che ha ulteriormente specificato l'ambito soggettivo di applicazione della disciplina recata dallo stesso d.lgs. n. 33/2013.

A livello regionale, si segnala la **legge regionale n. 22/2010** (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*), che ha prescritto a tutti gli enti del Comparto unico regionale di garantire la massima trasparenza alla propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale.

In ambito regolamentare e amministrativo, invece, si richiamano, a livello nazionale:

- ✓ il **D.P.R. n. 62/2013** (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*), che ha rinnovato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, al fine di assicurare, tra l'altro, la prevenzione dei fenomeni di corruzione e il rispetto dei doveri costituzionali di lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;
- ✓ l'**Intesa in sede di Conferenza unificata** sottoscritta il 24 luglio 2013, che ha stabilito modalità e termini di applicazione, da parte di Regioni ed Enti locali, della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- ✓ il già citato **Piano Nazionale Anticorruzione** (P.N.A.), che ha strutturato un quadro unitario e strategico di programmazione delle attività finalizzate a prevenire e contrastare la corruzione e l'illegalità nel settore pubblico, costituendo premessa per la redazione dei piani triennali di prevenzione della corruzione da parte dei singoli enti. Nel mese di ottobre 2015, il P.N.A. è stato oggetto di un intervento di aggiornamento da parte dell'ANAC, approvato con determinazione n. 12/2015, che tiene conto del mutato quadro normativo (in particolare, delle modifiche apportate dal richiamato d.l. n. 90/2014) e della volontà del Legislatore di concentrare l'attenzione su misure effettivamente in grado di incidere sui fenomeni corruttivi.

A livello regionale, si segnalano i seguenti atti:

- ✓ il **Programma di governo per la XIVa legislatura** (2013/2018), che tra le priorità strategiche ha enfatizzato la messa in atto di principi quali l'onestà, la sobrietà e la responsabilità, nonché lo sviluppo di politiche e iniziative per la legalità;
- ✓ il nuovo **Codice di comportamento del personale regionale**, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2089 del 13 dicembre 2013, che ha dedicato due interi articoli, rispettivamente, alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza delle informazioni e tracciabilità dei processi decisionali;
- ✓ il **Piano triennale (2014/2016) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta**, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 108 del 31 gennaio 2014, che ha individuato il livello di esposizione al rischio di corruzione degli uffici regionali e ha definito gli interventi organizzativi volti a neutralizzare tale rischio.

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Per concludere questa breve panoramica, si evidenzia che il quadro normativo molto complesso e articolato ha dato origine sia a dubbi interpretativi sulla concreta applicazione di talune disposizioni, sia a sovrapposizioni e ridondanze di alcuni adempimenti attuativi.

Tale situazione ha indotto le Amministrazioni regionali, per il tramite dei rispettivi Responsabili per la prevenzione della corruzione, a confrontarsi e a farsi portatrici di istanze modificative della disciplina in argomento, finalizzate a chiarire il significato delle norme, a razionalizzarne l'ambito applicativo e a snellire gli obblighi amministrativi da esse derivanti.

Contesto esterno

Il quadro generale

Per una prima panoramica di carattere generale, si consideri che il contesto esterno in cui opera l'Amministrazione regionale è animato da una duplice propensione: alla salvaguardia delle specificità locali, che costituiscono un elemento di orgoglio e di coesione sociale, oltre che un valore da enfatizzare nella promozione del territorio; alla costante ricerca di rinnovamento, soprattutto in ambito tecnologico e strutturale, che implica la capacità di saper cogliere gli stimoli provenienti da una società sempre più rapida nelle dinamiche e globalizzata nelle relazioni.

Non si può sottacere, poi, che la difficile contingenza economico-finanziaria degli ultimi anni e le conseguenti penalizzazioni scaturite a carico delle Pubbliche Amministrazioni, in particolar modo degli enti territoriali e - tra questi - delle autonomie speciali, hanno ridotto drasticamente le risorse a disposizione, imponendo l'adozione di strategie, talvolta impopolari, per assicurare maggiore produttività alla spesa regionale e per preservare la qualità delle funzioni presidiate e delle prestazioni erogate.

In effetti, la Regione continua a contraddistinguersi per una spiccata attenzione alla tutela del territorio e ai bisogni della collettività, offrendo servizi di eccellenza in special modo in ambito sociale, sanitario e culturale.

Occorre anche accennare alla pesante crisi dei mercati di riferimento della Valle d'Aosta, soprattutto quello turistico e dell'edilizia, che ha determinato una sensibile contrazione dei principali flussi di domanda che, in precedenza, avevano irrobustito il tessuto commerciale e produttivo e favorito la crescita locale. Naturalmente, anche il mondo del lavoro ha subito un forte contraccolpo, che si è riverberato in un più difficoltoso e tardivo inserimento occupazionale delle nuove generazioni.

Altri aspetti peculiari della realtà regionale sono rinvenibili nello spirito di accoglienza e integrazione verso i soggetti immigrati (confermato dall'elevata capacità di trattenimento sul territorio e, quindi, di una presenza straniera relativamente stabile e radicata), nella più marcata presenza di iniziative d'impresa femminile, nell'affermazione di attività produttive afferenti al settore agricolo e pastorale e nell'attenzione all'eco-sostenibilità, anche grazie a una produzione energetica da fonti rinnovabili che eccede il fabbisogno locale.

Decisi margini di miglioramento si attendono in ambiti che ancora presentano segnali di fragilità, tra i quali la salvaguardia dell'assetto idrogeologico (oltre l'80% del territorio regionale rientra nella fascia di pericolosità media/elevata e il 17% della superficie è interessata da eventi franosi), l'ammodernamento dell'apparato amministrativo, la promozione dell'associazionismo nell'erogazione dei servizi di interesse collettivo e la mobilità sostenibile.

Con riferimento più specifico alla sicurezza personale e del territorio, in Valle d'Aosta si registra una fenomenologia criminosa non particolarmente grave, ma comunque in costante

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

aumento da svariati anni. Le fattispecie che più colpiscono la Regione sono i furti e le truffe, mentre i reati che coinvolgono la Pubblica Amministrazione non sono numericamente significativi.

Si può affermare, inoltre, che la percezione generale della popolazione è di un territorio relativamente sicuro e tranquillo, ben presidiato dalle Forze dell'ordine e ancora permeato da coesione sociale e da politiche di educazione e di sensibilizzazione alla legalità che consentono di ottenere buoni risultati in termini di deterrenza.

Reati e condannati per corruzione

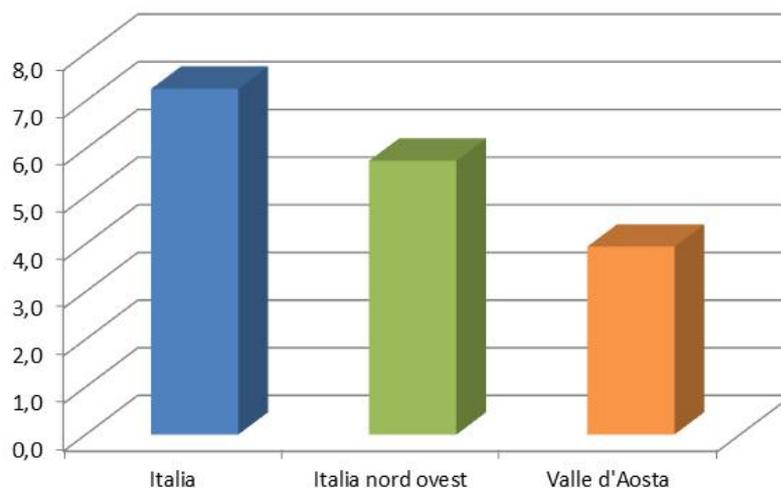
La misurazione della corruzione è, certamente, una questione metodologica complessa che incontra numerosi ostacoli: difficoltà di definizione, carenza di dati, informazioni poco tempestive, ecc.. Nonostante che le fonti statistiche in materia abbiano fatto notevoli progressi, la misurazione della corruzione risulta ancora poco soddisfacente, soprattutto a livello territoriale.

Pur nella consapevolezza che i reati di corruzione accertati dall'autorità giudiziaria rappresentano indicatori solo parziali della dimensione del fenomeno, i dati giudiziari costituiscono tuttora la principale fonte di informazioni utili per descriverne l'evoluzione a livello territoriale e nel tempo.

L'Istat su queste basi rende disponibili alcune statistiche territoriali relative alla numerosità dei delitti contro la pubblica amministrazione accertati con sentenza irrevocabile. In particolare, è utile soffermarsi sulle seguenti tipologie di reati: peculato, malversazione, concussione, corruzione, violazione dei doveri di ufficio e abusi. I dati più recenti si riferiscono al 2011.

Secondo questi dati, il complesso dei reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione in Valle d'Aosta nel 2011 è molto modesto, in quanto si osservano cinque reati con sentenza irrevocabile relativi, rispettivamente, a un caso di peculato, uno di istigazione alla corruzione e tre di violazione dei doveri d'ufficio e abusi.

Graf. 1 – Reati con sentenza irrevocabile per delitti di pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione per territorio; dati per 100.000 residenti

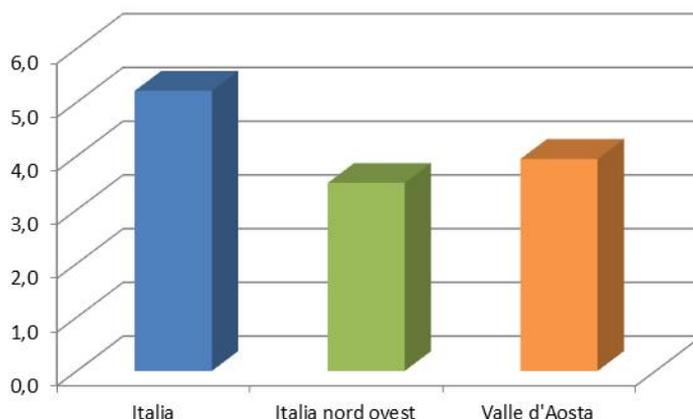


Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Pur ritenendo non del tutto adeguato il parametro, il confronto con altre realtà territoriali è possibile relativizzando i reati rispetto alla popolazione residente (per 100.000 abitanti). Su queste basi si può osservare che nel 2011 l'incidenza di questa tipologia di reati in Valle d'Aosta si colloca al di sotto del dato nazionale e anche di quello relativo al nord ovest (graf. 1).

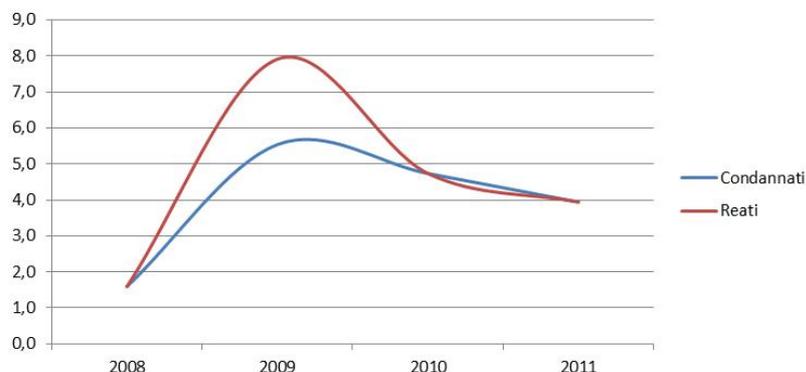
Graf. 2 – Condannati con sentenza irrevocabile per reati di pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione per territorio; dati per 100.000 residenti



Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

Una situazione non molto diversa si osserva anche guardando ai condannati per le stesse tipologie di reati, ma è opportuno ricordare che una stessa persona potrebbe essere stata condannata per più reati. Anche in questo caso il numero di persone per cui si rileva una condanna passata in giudicato per reati di pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione è relativamente contenuto e coincide esattamente con quello osservato per la numerosità dei delitti. Nel confronto con l'Italia e con l'Italia nord occidentale, la Valle d'Aosta in questo caso si colloca su di una posizione intermedia, anche se il livello dell'indicatore non è quantitativamente molto dissimile da quello osservato per la ripartizione nord ovest (graf. 2).

Graf. 3 – Valle d'Aosta, condannati e reati con sentenza irrevocabili per delitti di pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione; dati per 100.000 residenti; 2008-2011



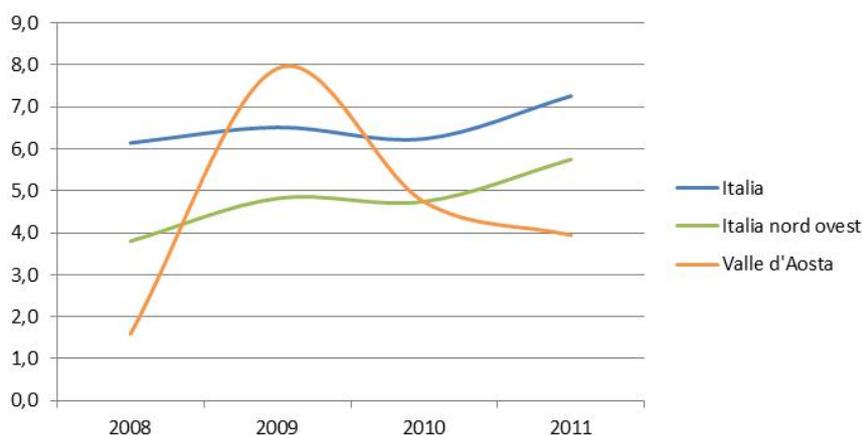
Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Facendo riferimento ad una prospettiva temporale più ampia, il fenomeno della corruzione in Valle d'Aosta si rivela nel corso dell'ultimo quadriennio sostanzialmente stabile, ad eccezione del 2009, anno in cui il numero dei reati eccede il valore medio, pur restando nel complesso tuttavia sempre molto contenuto, ma rappresentando di fatto una sorta di anomalia (graf. 3).

Dal confronto con altre realtà territoriali, appare chiaramente come il dato del 2009 della Valle d'Aosta possa essere interpretato in effetti come un valore relativamente anomalo (graf. 4).

Graf. 4 – Reati con sentenza irrevocabile per delitti di pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione per territorio; dati per 100.000 residenti; 2008-2011



Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

Contesto organizzativo

Si è già accennato al fatto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione rientra tra gli strumenti di natura deterrente introdotti dalla legge n. 190/2012, al fine di disincentivare la commissione di fattispecie illecite (corruttive e non). Il fulcro del Piano è costituito, quindi, dalla concezione di misure preventive che si sostanziano in interventi organizzativi volti a evitare che la propensione al rischio si traduca in veri e propri eventi illeciti.

Va da sé, dunque, che il contesto (interno) di riferimento di ogni Piano consista proprio nell'assetto strutturale dell'ente e che mutamenti rilevanti di tale assetto implicino la completa rilettura e l'eventuale revisione dello stesso Piano.

Da un lato, infatti, la riorganizzazione delle unità dirigenziali incide sulla configurazione e sulle competenze dei singoli uffici, ossia sugli elementi di cui tener conto nella misurazione del grado di rischio insito nei processi/procedimenti gestiti dall'ente.

Dall'altro, sebbene le misure di prevenzione siano stabilite all'interno del Piano e siano comuni a tutte le strutture, esiste un margine di discrezionalità da parte dei dirigenti nella concreta attuazione degli interventi, per meglio adeguarli alle singole realtà lavorative, oltre che la facoltà in capo agli stessi di introdurre misure aggiuntive a livello settoriale, qualora ciò sia ritenuto opportuno.

Come anticipato, nel corso del 2015 è stato attuato il *Piano di riduzione della dotazione organica della Giunta regionale*, approvato con deliberazione n. 261/2015, che ha comportato:

- la soppressione di 16 strutture dirigenziali incardinate presso la Segreteria generale (1 struttura) e i Dipartimenti Legislativo e legale (1 struttura), Enti locali, servizi di prefettura e protezione civile (3 strutture), Agricoltura (1 struttura), Industria, artigianato ed energia

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

- (1 struttura), Bilancio, finanze e patrimonio (2 strutture), Soprintendenza per i beni e le attività culturali (2 strutture), Programmazione, difesa del suolo e risorse idriche (1 struttura), Sanità, salute e politiche sociali (3 strutture), Trasporti (1 struttura);
- l'istituzione di due nuove strutture dirigenziali incardinate presso il Dipartimento Programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, in relazione alla necessità di adeguamento alle nuove disposizioni in materia di appalti.

Con successiva deliberazione n. 708 del 15 maggio 2015, la Giunta regionale ha approvato la ridefinizione della struttura organizzativa dell'ente, con decorrenza 1° giugno 2015.

Conseguentemente a tale riorganizzazione, sono stati ricostituiti gli uffici in cui si articolano le unità dirigenziali afferenti alla Giunta regionale e presso i quali sono ripartiti i carichi di lavoro e le risorse umane in pianta organica. Ciò ha comportato il mutamento del contesto di riferimento del Piano e la necessità di aggiornare la ricognizione dei processi/procedimenti gestiti dall'Amministrazione regionale, effettuando una nuova misurazione del grado di rischio insito in ognuno di tali processi/procedimenti (cfr. capitolo 3 e *Appendice*).

Le informazioni relative alla collocazione funzionale, all'articolazione in strutture dirigenziali di primo e di secondo livello e alle competenze di ciascun ramo dell'Amministrazione regionale sono pubblicate nel sito istituzionale regionale all'indirizzo http://www.regione.vda.it/amministrazione/struttura/default_i.asp, cui si rinvia.

2. PROCESSO DI REDAZIONE E FINALITA' DEL DOCUMENTO

Processo di redazione

La redazione del presente Piano è iniziata nel mese di marzo 2015 a cura del Segretario generale della Regione, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, come da nomina conferita dalla Giunta regionale con deliberazione n. 91 del 25 gennaio 2013.

Punto di partenza per la predisposizione del documento è stato il Piano 2014/2016, nell'occasione integralmente e criticamente riletto per individuare le parti ancora attuali e quelle da sottoporre, al contrario, a revisione e/o aggiornamento. Parallelamente, sono stati anche considerati i contenuti della prima *Relazione annuale sull'attività per contrastare il rischio di corruzione*, redatta dal Responsabile e trasmessa alla Giunta regionale a dicembre 2014, per ricercare spunti utili al perfezionamento delle misure preventive già introdotte con il precedente Piano.

A seguito del riassetto organizzativo dell'ente, è stata condotta una nuova ricognizione dei processi/procedimenti a più elevato rischio di corruzione (cfr. capitolo 3 e *Appendice*), attività espletata dai dirigenti delle strutture di primo livello (in qualità di componenti della Rete interna dei referenti), con il coinvolgimento del personale (dirigenti delle strutture di secondo livello e dipendenti delle categorie) assegnato ai rispettivi Dipartimenti, e coordinata dal Responsabile.

Contemporaneamente, si è proceduto all'integrazione delle misure per contrastare il rischio di corruzione (cfr. capitolo 4) e all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (cfr. capitolo 5) e del capitolo sesto, dedicato alle interazioni con il ciclo della performance.

A seguito della recente approvazione (28 ottobre 2015) dell'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione, si è ritenuto utile inserire un capitolo conclusivo denominato "*Cose fatte e cose da fare*" nel quale si dà conto, da una parte, di come siano state recepite gran parte delle indicazioni fornite dall'ANAC, nonostante il citato aggiornamento sia intervenuto a ridosso del termine dei lavori di stesura del Piano, e, dall'altra, delle attività che saranno effettuate nei prossimi anni al fine di migliorare il documento e massimizzare l'efficacia preventiva delle misure programmate.

Ultimata la stesura del documento, a partire da novembre 2015 il testo è stato condiviso con soggetti interni (Presidente della Regione, dirigenti di primo livello) ed esterni (Commissione indipendente di valutazione della performance; Conferenza regionale sulla legalità e la sicurezza, istituita dall'art. 4 della legge regionale n. 11/2010¹) all'ente, per addivenire alla

¹ L'organismo è composto da rappresentanti della Regione (Presidente, Assessori competenti in materia di istruzione e cultura, politiche sociali, opere pubbliche, Presidenti delle competenti commissioni consiliari), degli Enti locali (Presidente del Consiglio Permanente degli Enti Locali e Sindaco del Comune di Aosta) e del partenariato socio-economico (organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in ambito regionale e Consulta regionale del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale). Alla Conferenza partecipano, su invito, anche i rappresentanti delle Forze dell'Ordine. Esso rappresenta, quindi, una sede di confronto e di valutazione delle politiche regionali in materia di legalità e di sicurezza.

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

versione definitiva dello stesso. Il Piano è stato, infine, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 48 nella seduta tenutasi il 22/1/2016.

Per assicurare la diffusione del Piano, il Responsabile ne disporrà la pubblicazione nel sito istituzionale regionale, sezione “*Amministrazione trasparente*”, sotto-sezione “*Disposizioni generali - Programma per la trasparenza e l'integrità*” e sotto-sezione “*Altri contenuti - Corruzione*”, e trasmetterà formale comunicazione dell'avvenuta approvazione ai dirigenti di primo livello, raccomandando la diffusione del documento presso tutto il personale regionale.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano è oggetto di aggiornamento o di conferma, a seconda che siano intervenute modifiche sostanziali del quadro normativo di riferimento e/o dell'assetto organizzativo dell'ente. Modifiche al Piano possono rendersi necessarie anche a seguito dell'attività di monitoraggio condotta dal Responsabile e dai dirigenti delle strutture di primo livello, laddove le misure di prevenzione prefigurate si dimostrino non sufficienti o inadeguate.

Entro il 15 dicembre di ogni anno, il Responsabile trasmette alla Giunta regionale una relazione annuale sui risultati dell'attività svolta per contrastare corruzione e illegalità all'interno dell'ente, previa acquisizione del contributo informativo dei dirigenti delle strutture di primo livello, con riferimento allo stato di attuazione del Piano nei rispettivi Dipartimenti. L'arco temporale di riferimento di ciascuna relazione annuale è il periodo compreso tra il 1° settembre dell'anno precedente e il 31 agosto dell'anno corrente. Il documento è, altresì, pubblicato nel sito istituzionale della Regione, sezione “*Amministrazione trasparente*”, sotto-sezione “*Altri contenuti - Corruzione*”.

Finalità del documento

Le finalità generali dei Piani triennali di prevenzione della corruzione sono individuate dall'articolo 1, comma 5, lettera a) della legge n. 190/2012 e si sostanziano nell'individuazione del livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e nella definizione di interventi organizzativi volti a prevenire tale rischio.

Le predette finalità sono state conseguite con l'approvazione del Piano regionale 2014/2016. In particolare, per la prima finalità sono stati mappati i processi/procedimenti più esposti al rischio di corruzione ed è stato quantificato il grado di rischio insito in ciascuno di essi; per la seconda, invece, sono state declinate le misure di prevenzione, fissate le soglie (grado di rischio) per la loro applicazione e fornite le istruzioni per assicurarne concreta attuazione.

Medesime sono le finalità del presente documento, che si propone di aggiornare i contenuti del Piano 2014/2016 alla luce dei mutamenti del contesto organizzativo dell'ente, intervenuti nel corso del 2015, e dell'esperienza maturata nel biennio 2014/2015 in materia di lotta alla corruzione e di promozione della trasparenza.

Un obiettivo specifico del Piano 2016/2018 è, invece, il potenziamento della Rete interna dei referenti costituita dal precedente Piano, che ne ha individuato i componenti (Responsabile della prevenzione della corruzione, con funzioni di coordinamento, e dirigenti regionali delle strutture di primo livello - di seguito *Referenti*), le competenze e le modalità di attivazione e funzionamento.

La composizione della Rete nei termini sopra indicati è stata determinata dal fatto che:

- da un lato, al Responsabile spetta il compito di monitorare lo stato di attuazione della strategia anticorruzione prefigurata dall'ente, con particolare riferimento:
 - o alla verifica sull'idoneità delle misure di prevenzione;
 - o alla vigilanza sul corretto e puntuale funzionamento del Piano;

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

- o alla proposta di eventuali modifiche da apportare al Piano;
- dall'altro, ai dirigenti delle strutture di primo livello spettano precisi compiti da esercitarsi nell'ambito dei Dipartimenti di rispettiva competenza, con particolare riferimento:
 - o alla collaborazione interna per garantire unitarietà e coerenza dell'azione amministrativa;
 - o alle funzioni di informazione, sensibilizzazione, promozione e documentazione sulle attività dipartimentali;
 - o al coordinamento e, ove necessario, alla gestione dei procedimenti amministrativi afferenti al Dipartimento;
 - o alla programmazione e al monitoraggio del corretto utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali destinate all'attività dipartimentale;
 - o alla verifica sull'espletamento delle competenze ordinarie e sul raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti sott'ordinati.

La Rete assume, quindi, fondamentale rilevanza quale strumento di raccordo tra Responsabile e Referenti per favorire una più capillare applicazione della normativa e il puntuale espletamento degli adempimenti. Proprio in quest'ottica, si è inteso potenziare il contributo della Rete al conseguimento della politica regionale in tema di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza. Tale potenziamento si è tradotto nel rafforzamento dei compiti posti in capo ai Referenti, in special modo per quanto attiene alla ricognizione delle attività aventi maggiore propensione al rischio di corruzione, alla formazione del personale che gestisce processi/procedimenti a più elevato rischio corruttivo e al monitoraggio sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza.

La progressiva valorizzazione della Rete è un obiettivo coerente con l'auspicio contenuto nell'aggiornamento 2015 del P.N.A. per un più ampio coinvolgimento interno nella predisposizione e nell'attuazione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e per un maggiore investimento nell'attività di formazione sulle materie della lotta alla corruzione e della promozione della trasparenza.

3. RICOGNIZIONE DELLE ATTIVITA' A ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE

La prima ricognizione effettuata a livello dipartimentale, in occasione della redazione del Piano 2014/2016, ha consentito di ottenere una mappatura complessiva dei processi/procedimenti a più elevato rischio di corruzione gestiti dall'Amministrazione regionale. Tuttavia, a seguito della recente riorganizzazione delle strutture dirigenziali, si è reso necessario aggiornare la detta ricognizione, per attualizzarne le risultanze.

Nell'ottica di massimizzare sinergie ed economicità, il Responsabile ha ritenuto di incentrare la formazione annuale (2015) obbligatoria in tema di contrasto alla corruzione proprio sulla tematica dell'*analisi e valutazione dei rischi*, coinvolgendo nell'iniziativa anche un formatore esterno, accreditato presso il Formez, con specifica competenza ed esperienza su tale materia.

Tale scelta è risultata favorevole poiché ha consentito di ovviare ad alcune criticità registrate nella precedente ricognizione, in particolare grazie a un'applicazione concordata e ragionata della metodologia proposta dal P.N.A. per la *gestione del rischio corruttivo*.

Sotto il presidio del Responsabile, la ricognizione è stata effettuata dai Referenti, ciascuno per il Dipartimento di pertinenza, con l'opportuno coinvolgimento dei dirigenti sott'ordinati e del personale interessato dai processi a rischio. Gli esiti delle analisi sono stati, quindi, condivisi globalmente dalla Rete, previa normalizzazione dei punteggi assegnati agli indicatori di probabilità e di impatto (vedi *infra*), e sono confluiti nel prospetto contenuto nell'*Appendice* al presente Piano.

Di seguito sono descritti i passaggi in cui si è concretizzata la procedura finalizzata a mappare i procedimenti/processi regionali a più elevato rischio di corruzione, a valutare il livello di rischio insito in ciascuno di tali procedimenti/processi e a individuare le misure per neutralizzare/ridurre il rischio.

1. Individuazione delle aree di attività a più elevato rischio di corruzione

Questa fase è consistita nell'individuazione, da parte di ciascun Referente, delle aree di attività più esposte al rischio di corruzione, verificando:

- da un lato, se gli uffici incardinati nel proprio Dipartimento gestiscano processi/procedimenti nell'ambito delle aree già selezionate dall'articolo 1, comma 16, della legge n. 190/2012, segnatamente:
 - a) autorizzazione o concessione (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario);
 - b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
 - c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
 - d) concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera.
- Per recepire le indicazioni fornite dall'ANAC nell'aggiornamento 2015 del P.N.A., a tali aree sono state aggiunte le seguenti:
- e) gestione entrate, spese e patrimonio;
 - f) controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
 - g) incarichi e nomine;
 - h) affari legali e contenzioso;
 - i) pianificazione e gestione del territorio;

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

- j) regolazione in ambito sanitario;
- k) programmazione e gestione fondi europei;
- dall'altro, se i medesimi uffici operino anche in altre aree - individuate nell'Appendice con la lettera l) - ove potrebbero più facilmente registrarsi episodi di corruzione/illegalità, gestendo processi/procedimenti aventi le tre seguenti caratteristiche:
 - coinvolgimento di utenti esterni;
 - discrezionalità nel riconoscimento del diritto alle prestazioni;
 - ricorsi già presentati avverso l'operato dell'ufficio.

Coerentemente alle indicazioni fornite dall'Autorità nell'aggiornamento 2015 al P.N.A., le aree di rischio da a) ad h) sono denominate "aree generali", mentre quelle da i) a l) sono denominate "aree di rischio specifiche".

L'individuazione è terminata con l'elenco dei singoli processi/procedimenti a rischio, dell'ufficio competente e del personale coinvolto.

2. Misurazione del grado di rischio insito in ciascun processo/procedimento

Per ognuno dei processi/procedimenti censiti in esito alla fase 1, è stata effettuata la valutazione del grado di rischio, con attribuzione di un punteggio numerico che esprime la verosimiglianza dell'accadimento di un evento corruttivo e/o di un episodio di illegalità.

Per la misurazione del grado di rischio, sono stati utilizzati i criteri proposti nell'Allegato 5 -*La valutazione del livello di rischio* del P.N.A., che considerano sia la *probabilità* (frequenza di verifica) sia l'*impatto* (importanza delle conseguenze) dell'evento e che si sostanziano nella misurazione degli indicatori di seguito riportati.

INDICATORI DI PROBABILITA'	INDICATORI DI IMPATTO
Discrezionalità	Impatto organizzativo
Rilevanza esterna	Impatto economico
Complessità del processo	Impatto reputazionale
Valore economico	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine
Frazionabilità del processo	
Efficacia dei controlli	

A ognuno dei detti indicatori è stato assegnato un valore numerico compreso tra 0 e 5; successivamente, è stata calcolata la media ponderata, rispettivamente, dei sei indicatori di probabilità e dei quattro indicatori d'impatto e i valori così ottenuti sono stati, da ultimo, moltiplicati per quantificare il grado di rischio, espresso con un punteggio complessivo compreso tra 0,88 (il grado di rischio minimo non è pari 0, poiché vi sono alcuni indicatori per i quali il più basso punteggio attribuibile non è 0, bensì 1) e 25.

MEDIA PONDERATA INDICATORI DI PROBABILITA' x MEDIA PONDERATA INDICATORI DI IMPATTO = GRADO DI RISCHIO
--

3. Controllo sull'applicazione degli indicatori e normalizzazione dei punteggi assegnati

A quest'attività è stata dedicata una riunione della Rete, finalizzata a condividere le proposte di valutazione del rischio presentate da ciascun Referente per il pertinente Dipartimento e i correttivi da apportare ai punteggi proposti, per assicurare massima coerenza e omogeneità

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

nell'applicazione, all'insieme dell'Amministrazione, della metodologia descritta al punto precedente.

4. Individuazione delle misure di prevenzione da applicare

Esaurita la fase di attribuzione e normalizzazione dei punteggi, sono state individuate le misure di prevenzione da applicare ai singoli processi/procedimenti censiti, tra quelle elencate al capitolo 4 del presente Piano.

Preliminarmente, sono state definite le soglie numeriche (punteggi) del grado di rischio da associare alle diverse misure di prevenzione, secondo la logica incrementale di seguito rappresentata:

PUNTEGGIO	MISURE DI PREVENZIONE
da 0,88 a 5 (grado basso)	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
da 5,01 a 15 (grado medio)	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
da 15,01 a 25 (grado alto)	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M8; M9; M10; M12

Successivamente, a ogni processo/procedimento censito sono state associate le codifiche alfa-numeriche delle misure di prevenzione da applicare, con efficacia deterrente rispetto alla configurazione di possibili eventi corruttivi/illeciti.

5. Predisposizione di una nuova mappatura delle attività a più elevato rischio di corruzione

Come già riferito, gli esiti delle attività descritte nei punti precedenti sono confluiti nel prospetto riportato in Appendice al presente Piano, che costituisce la nuova mappatura delle attività regionali più esposte al rischio corruttivo.

In particolare, per ciascun Dipartimento e con riferimento a ognuna delle aree (e sotto-aree) a più elevato rischio di corruzione, nel detto prospetto sono indicati:

- i processi/procedimenti a rischio;
- il punteggio numerico che esprime il grado di rischio misurato;
- l'ufficio che gestisce il processo/procedimento;
- la struttura dirigenziale in cui l'ufficio è incardinato;
- le misure di prevenzione da applicare, secondo le codifiche alfa-numeriche assegnate alle stesse misure.

Descritta l'articolata procedura, si ritiene utile fornire - nella tabella che segue - alcune informazioni di sintesi sulla nuova mappatura delle attività a più elevato rischio di corruzione gestite dall'Amministrazione regionale, rilevando in particolare che:

- i processi/procedimenti censiti sono oltre 550, il maggior numero dei quali (oltre 180) afferente all'area *Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi*;
- il grado di rischio rilevato oscilla tra un valore minimo pari a 1,67 (riscontrato nell'area *Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni*) e un valore massimo pari a 11,67 (riscontrato nell'area *Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi*);
- il valore medio del grado di rischio risulta più elevato (6,15) per i processi/procedimenti afferenti all'area *Programmazione e gestione fondi europei*, mentre quello più basso (3,6) è stato conseguito dai processi/procedimenti afferenti all'area *Gestione entrate, spese e patrimonio*.

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

Area	N° procedimenti	Grado di rischio medio	Valore massimo	Valore minimo
a) Autorizzazioni e concessioni	132	4,67	9,38	2,13
b) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi	181	5,58	11,67	2,5
c) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	145	4,21	7,5	1,88
d) Concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera	12	5,08	6,88	2,71
e) Gestione entrate, spese e patrimonio	3	3,6	4,08	2,71
f) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	30	4,63	7,92	1,67
g) Incarichi e nomine	20	5,73	9,17	3,13
h) Affari legali e contenzioso	6	6,06	7,92	4,58
i) Pianificazione e gestione del territorio	4	3,9	4,25	3,54
j) Regolazione in ambito sanitario	0	-	-	-
k) Programmazione e gestione fondi europei	12	6,15	8,33	2,5
l) Altre attività a elevato rischio di corruzione	8	4,67	6,33	2,71

Si ritiene importante precisare, in conclusione, che la ricognizione effettuata in occasione della stesura del Piano 2016/2018 conserverà validità per tutto il triennio di riferimento, salvo il caso in cui intervengano modifiche sostanziali all'assetto organizzativo dell'ente, tali da richiedere una revisione della mappatura dei procedimenti/processi gestiti dalle strutture regionali.

4. MISURE PER CONTRASTARE IL RISCHIO DI CORRUZIONE

Oggetto del presente capitolo è la trattazione delle misure di prevenzione, ossia gli interventi organizzativi finalizzati a neutralizzare/contrastare il rischio di corruzione nei vari settori in cui opera l'Amministrazione regionale, con particolare riferimento ai processi/procedimenti censiti nel prospetto riportato in *Appendice*.

Le misure preventive di carattere generale, funzionali all'attuazione della strategia regionale anti-corruzione, sono le seguenti:

- adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Oltre all'individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione e alla definizione di interventi idonei a ridurre tale rischio, il documento persegue le seguenti ulteriori finalità:
 - previsione di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni atti a prevenire il rischio di corruzione (cfr. *infra*, misura M.1);
 - programmazione di iniziative formative in materia di contrasto alla corruzione e selezione del personale da assoggettare a tale formazione (cfr. *infra*, misura M.2);
 - monitoraggio sul rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti previsti da leggi o regolamenti (cfr. *infra*, misura M.3);
 - monitoraggio dei rapporti tra amministrazione e terzi contraenti o interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici (cfr. *infra*, misura M.4);
 - previsione di obblighi informativi a beneficio del Responsabile, affinché egli possa più agevolmente vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano (cfr. *infra*, misura M.12);
- assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza (cfr. *infra*, misura M.5);
- assolvimento degli obblighi di comunicazione (cfr. *infra*, misura M.6);
- applicazione del codice di comportamento dei dipendenti e monitoraggio annuale sulla sua effettiva attuazione (cfr. *infra*, misura M.7);
- adozione di atti interni per assicurare la rotazione del personale dirigenziale e del personale operante nelle aree più esposte al rischio di corruzione (cfr. *infra*, misura M.8);
- applicazione della disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso Pubbliche Amministrazioni ed enti privati in controllo pubblico (cfr. *infra*, misura M.9);
- attuazione degli adempimenti in tema di lotta alla corruzione e di promozione della trasparenza e adozione dei modelli di prevenzione della corruzione, ex articolo 6 del d.lgs. n. 231/2001, da parte di enti pubblici vigilati, enti di diritto privato controllati e società partecipate dalla Regione (cfr. *infra*, misura M.10);
- adozione di strumenti per la tutela dei dipendenti che segnalano illeciti - c.d. *whistleblowers* (cfr. *infra*, misura M.11).

Rete interna dei referenti e regime di responsabilità per l'espletamento degli adempimenti gravanti sull'Amministrazione regionale

Prima di analizzare le singole misure, è opportuno sottolineare che il principale strumento di natura preventiva a supporto della politica regionale anti-corruzione è rappresentato dalla **Rete interna dei referenti**, istituita dal Piano di prevenzione 2014/2016 e della quale già si è fatta menzione al capitolo 2 del presente documento, soffermandosi sulla sua composizione e sul progressivo incremento dei compiti ad essa affidati.

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

La complessa articolazione dell'Amministrazione regionale, la pluralità di settori in cui essa opera e l'eterogeneità delle attività espletate dai singoli uffici sono gli elementi che hanno condotto all'istituzione della Rete, che coadiuva il Responsabile nell'attuazione e nel monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

A tal proposito, è necessario rammentare che ciascun componente della Rete (dirigenti delle strutture di primo livello) è direttamente responsabile dell'attuazione delle misure di prevenzione all'interno del rispettivo Dipartimento, che si connota per essere *centro di responsabilità amministrativa* deputato alla gestione generale (amministrativa, tecnica e finanziaria) delle risorse in dotazione, al fine di garantire piena e coerente attuazione dell'indirizzo politico ricevuto.

Emerge in modo evidente, quindi, la sussistenza di una posizione di garanzia in capo ai dirigenti di primo livello circa l'osservanza e l'attuazione delle norme e delle disposizioni di riferimento per l'attività svolta a livello dipartimentale, tra le quali rientra anche la legislazione nazionale in materia di lotta alla corruzione e di promozione della trasparenza. Tra i dirigenti di primo livello e il personale (dirigenziale e non) assegnato ai rispettivi Dipartimenti si instaura, quindi, una relazione di tipo gerarchico, che si sostanzia nell'esercizio, da parte di primi, di poteri di direzione, coordinamento, indirizzo, impulso e supervisione sul funzionamento complessivo della struttura, oltre che di sostituzione dei dirigenti di secondo livello, in caso di inerzia e previa diffida.

E' opportuno evidenziare, inoltre, che la predetta posizione di garanzia è valevole sia verso l'esterno (nel caso di fatti lesivi d'interessi di soggetti terzi all'ente), sia verso l'interno (nel caso gli adempimenti stabiliti nel Piano non siano assolti conformemente alle istruzioni impartite dal Responsabile).

Il descritto regime di responsabilità, che si articola su più livelli e che rispecchia l'organigramma delle strutture dirigenziali regionali, è in linea con le indicazioni impartite dal Presidente dell'ANAC in occasione del 1° incontro nazionale dei Responsabili della prevenzione della corruzione, tenutosi a Roma il 14 luglio 2015. In tale occasione, infatti, è stato affermato che la rete dei Responsabili (e dei rispettivi referenti) rappresenta la *squadra anticorruzione* e deve essere rafforzata e consolidata, in quanto principale promotore della politica di prevenzione all'interno degli enti. E' stato, inoltre, riconosciuto ai Responsabili il ruolo di "interfaccia" nei confronti dell'ANAC e, coerentemente a tale riconoscimento, un analogo ruolo dei referenti interni nei confronti del Responsabile di ogni singola Amministrazione.

Misure di prevenzione

Nelle tabelle che seguono, per ognuna delle misure di prevenzione di carattere generale è fornita la descrizione dell'intervento e sono specificati l'ambito applicativo e gli adempimenti da espletare in fase attuativa.

Nella scelta degli interventi di carattere preventivo, raccogliendo gli auspici formulati dall'Autorità in sede di aggiornamento del P.N.A., si è inteso concentrare l'attenzione su misure in grado di incidere effettivamente sui fenomeni corruttivi.

Per quanto attiene alle **tempistiche**, tutte le misure hanno efficacia immediata e devono essere applicate senza soluzione di continuità.

Per ciò che riguarda, invece, il **monitoraggio**, ogni dirigente di primo livello sorveglia l'attuazione degli adempimenti all'interno del rispettivo Dipartimento e riferisce gli esiti

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

dell'attività di sorveglianza al Responsabile, senza ritardo - qualora siano emerse situazioni di criticità e/o di inadeguatezza degli interventi preventivi pianificati - e comunque in tempo utile per la redazione della relazione annuale sui risultati dell'attività per contrastare corruzione e illegalità all'interno dell'ente, da presentare entro il 15 dicembre di ogni anno.

Trattandosi di un nucleo minimo di misure obbligatorie, ogni dirigente ha facoltà di adottare misure aggiuntive, a seconda dei rischi insiti nell'attività di competenza, da condividere con il rispettivo dirigente di primo livello e da comunicare al Responsabile in attuazione degli adempimenti di carattere informativo (cfr. *infra*, misura M.12).

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

**MECCANISMI DI FORMAZIONE, ATTUAZIONE
E CONTROLLO DELLE DECISIONI (M.1)**

Descrizione	Si tratta degli accorgimenti che le strutture dirigenziali adottano nelle determinazioni di rispettiva competenza e che possono essere integrati/rafforzati con ulteriori meccanismi di prevenzione da applicare negli specifici contesti di operatività
Ambito applicativo	Tutti i procedimenti censiti in <i>Appendice</i>
Adempimenti attuativi	<p>✓ Gestione condivisa delle pratiche Mediante ordini di servizio interni, i <u>dirigenti</u> impartiscono istruzioni volte a evitare che gli adempimenti istruttori relativi ai procedimenti a rischio di corruzione siano gestiti da un singolo dipendente, preferendo, al contrario, che siano coinvolti almeno due dipendenti nell'espletamento della fase di raccolta e valutazione delle condizioni di ammissibilità delle istanze e dei requisiti/presupposti per l'adozione dei provvedimenti.</p> <p>✓ Verifiche “<i>a campione</i>” sulla correttezza del processo di assunzione delle decisioni In ragione della loro funzione di “supervisor” dell'attività dipartimentale, i <u>Coordinatori</u> effettuano verifiche “<i>a campione</i>” sulla correttezza del processo di assunzione delle decisioni, con particolare riguardo ai procedimenti più esposti al rischio di corruzione. Degli esiti di tale attività deve essere informato il Responsabile, tempestivamente (nel caso in cui siano ravvisate anomalie) o in occasione della trasmissione del contributo informativo per la redazione della relazione annuale sull'attività anti-corruzione</p>

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

**PROGRAMMAZIONE DI INIZIATIVE FORMATIVE
E SELEZIONE DEL PERSONALE DA ASSOGGETTARE ALLA FORMAZIONE (M.2)**

Descrizione	<p>La realizzazione di iniziative formative in materia di contrasto alla corruzione rappresenta un obbligo prescritto dalla legge n. 190/2012. La programmazione delle iniziative è effettuata dal Responsabile, in collaborazione con l'unità dirigenziale competente in materia di formazione (struttura Stato giuridico, formazione e servizi generali - Ufficio formazione).</p> <p>I contenuti delle iniziative di formazione sono definiti con cadenza annuale a seconda di specifiche priorità (aggiornamento normativo e giurisprudenziale; revisione mappatura delle attività più esposte al rischio di corruzione; attuazione delle misure di prevenzione...).</p> <p>Per l'erogazione degli interventi formativi, ci si avvale dell'attiva collaborazione della Rete interna dei referenti, incaricando i Coordinatori di trasferire al personale del rispettivo Dipartimento da assoggettare a formazione le nozioni apprese nelle sessioni formative loro dedicate.</p> <p>Il personale da formare è selezionato dagli stessi Coordinatori ed è costituito dai dipendenti (dirigenti e non) assegnati agli uffici che gestiscono i processi/procedimenti a rischio (basso, medio e alto) di corruzione</p>
Ambito applicativo	Tutti i procedimenti censiti in <i>Appendice</i>
Adempimenti attuativi	<p>I <u>Coordinatori</u> selezionano il personale da assoggettare a formazione e relazionano annualmente al Responsabile sull'autorizzazione di eventuali interventi di formazione individuale in materia di contrasto alla corruzione.</p> <p>L'<u>Ufficio formazione</u> supporta il Responsabile nella progettazione dei corsi annuali e relaziona sulla partecipazione del personale regionale alla sessione di formazione collettiva in materia di contrasto alla corruzione</p>

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

**MONITORAGGIO SUL RISPETTO
DEI TERMINI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI (M.3)**

Descrizione	I termini di conclusione dei procedimenti amministrativi sono stabiliti per garantire tempi certi e ragionevoli di trattazione delle pratiche. Le Amministrazioni devono, quindi, monitorare periodicamente il rispetto di tali termini, assicurarne l'osservanza, rimuovere eventuali anomalie e pubblicare gli esiti di tale monitoraggio ai fini della trasparenza
Ambito applicativo	I procedimenti censiti in <i>Appendice</i> con grado di rischio medio o alto
Adempimenti attuativi	In riferimento all'intero Dipartimento, ogni <u>Coordinatore</u> : <ul style="list-style-type: none">✓ informa tempestivamente il Responsabile in relazione a eventuali criticità pregiudizievoli al rispetto dei termini previsti dalla legge e aventi carattere perentorio. Quando possibile, la comunicazione dovrà essere effettuata prima della scadenza del termine, in modo da ricercare una soluzione che ne consenta il rispetto;✓ relaziona annualmente al Responsabile sulla puntuale osservanza dei termini, indicando i casi in cui le tempistiche sono state violate, le conseguenze che ne sono scaturite e le misure adottate per evitare la reiterazione delle violazioni;✓ aggiorna periodicamente gli esiti del monitoraggio sui tempi procedurali riportati nelle schede informative di pertinenza, pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Attività e procedimenti - Monitoraggio tempi procedurali", del sito istituzionale regionale

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

MONITORAGGIO DEI RAPPORTI TRA REGIONE E TERZI IN PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE, CONCESSIONE O EROGAZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI (M.4)

Descrizione	<p>I rapporti tra personale dipendente e soggetti esterni sono presi in considerazione nel Codice di comportamento sia a livello di principi generali (integrità, indipendenza, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa), sia in apposite disposizioni (art. 4 <i>Regali, compensi e altre utilità</i>; art. 6 <i>Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse</i>; art. 7 <i>Obbligo di astensione</i>; art. 10 <i>Comportamento nei rapporti privati</i>; art. 14 <i>Contratti ed altri atti negoziali</i>).</p> <p>La misura è chiaramente finalizzata a evitare che, nell'espletamento dei compiti d'ufficio, i dipendenti operino scelte contrarie all'interesse dell'ente e dirette, invece, a conseguire utilità personali e/o di soggetti terzi</p>
Ambito applicativo	I procedimenti censiti in <i>Appendice</i> con grado di rischio medio o alto
Adempimenti attuativi	<p>Tutti i <u>dirigenti</u> vigilano attentamente sul rispetto dei citati principi e delle citate disposizioni del Codice di comportamento e inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ adottano gli accorgimenti più opportuni (ad esempio, ordini di servizio interni) per evitare l'insorgenza di situazioni che potrebbero originare conflitti d'interesse a danno dell'ente; ✓ si confrontano con il Responsabile e con l'Ufficio procedimenti disciplinari qualora sorgano dubbi interpretativi sulla corretta applicazione del Codice; ✓ segnalano tempestivamente all'Ufficio procedimenti disciplinari le situazioni che, nonostante gli accorgimenti adottati, siano idonee a ledere i richiamati principi/disposizioni. <p>In riferimento all'intero Dipartimento, ogni <u>Coordinatore</u> relaziona annualmente al Responsabile sulle iniziative intraprese per evitare l'insorgenza di conflitti d'interesse a danno dell'ente e su eventuali violazioni segnalate all'Ufficio procedimenti disciplinari</p>

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA (M.5)

Descrizione	<p>Con l'approvazione del decreto legislativo n. 33/2013, è stata riordinata la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.</p> <p>Nel sito istituzionale regionale è stata creata la sezione "Amministrazione trasparente", ove sono pubblicate le informazioni indicate dal citato decreto secondo la sistematica prescritta dall'ANAC, con delibera n. 50/2013, per assicurare razionalità dei contenuti, chiarezza espositiva e confrontabilità dei dati pubblicati.</p> <p>Le informazioni e i dati pubblicati ai fini della trasparenza devono essere oggetto di aggiornamento (tempestivo o periodico), affinché i contenuti della predetta sezione mantengano sempre il requisito dell'attualità</p>
Ambito applicativo	Misura di carattere trasversale da applicarsi a tutte le strutture regionali obbligate alla pubblicazione e all'aggiornamento di dati e informazioni ai fini di trasparenza
Adempimenti attuativi	<p>In riferimento all'intero Dipartimento, ogni <u>Coordinatore</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ vigila affinché i dati di pertinenza (cfr. <i>infra</i>, capitolo 5) siano pubblicati/aggiornati secondo le relative tempistiche;✓ relaziona annualmente al Responsabile sull'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE (M.6)

Descrizione	Gli obblighi di comunicazione rientrano tra le misure di carattere preventivo, in quanto strumentali ad assicurare maggiore tracciabilità dell'attività amministrativa condotta dagli enti
Ambito applicativo	La misura ha ad oggetto la comunicazione di informazioni relative all'attribuzione di posizioni dirigenziali a discrezione dell'organo politico e al conferimento o all'autorizzazione di incarichi ai dipendenti
Adempimenti attuativi	<p>Il <u>Dipartimento Personale e organizzazione</u> comunica al Dipartimento della Funzione pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ le informazioni utili a rilevare le posizioni dirigenziali, anche esterne all'ente, attribuite dall'organo politico discrezionalmente, ossia senza ricorso a procedure di selezione pubblica;✓ le informazioni su conferimento/autorizzazione di incarichi (anche gratuiti) ai propri dipendenti, indicandone oggetto e compenso lordo, entro 15 giorni dal conferimento o dall'autorizzazione. L'ammontare dei compensi erogati è, invece, comunicato entro il 30 giugno dell'anno successivo;✓ l'assenza di incarichi conferiti/autorizzati nell'anno precedente, con comunicazione da effettuarsi entro il 30 giugno dell'anno successivo. <p>Sull'assolvimento di tali obblighi, il Dipartimento Personale e organizzazione relaziona annualmente al Responsabile</p>

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

**APPLICAZIONE E MONITORAGGIO
SULL'ATTUAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO (M.7)**

Descrizione	<p>Con deliberazione n. 2089 del 13 dicembre 2013, la Giunta regionale ha approvato il nuovo “<i>Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all’articolo 1, comma 1, della legge regionale n. 22/2010</i>”, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 69 della legge regionale n. 22/2010 e tenuto conto delle novità introdotte con il D.P.R. n. 62/2013, fatta comunque salva la potestà regionale in materia di ordinamento degli uffici e di stato giuridico ed economico del personale.</p> <p>La misura è volta ad assicurare che il detto Codice costituisca effettivo deterrente rispetto a ogni forma di esercizio abusivo delle competenze assegnate al personale regionale</p>
Ambito applicativo	<p>Per la vigilanza sul rispetto del Codice, tutte le strutture dirigenziali con riferimento al personale assegnato; per l’attività di monitoraggio, l’Ufficio procedimenti disciplinari</p>
Adempimenti attuativi	<p>Il <u>Dipartimento Personale e organizzazione</u> (Ufficio procedimenti disciplinari) relaziona annualmente al Responsabile sul rispetto del Codice di comportamento e sui procedimenti disciplinari attivati</p>

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

**ROTAZIONE DEL PERSONALE OPERANTE
NELLE AREE A PIU' ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE (M.8)**

Descrizione	La misura è finalizzata a contrastare il rischio derivante dalla persistenza del medesimo incarico in capo a uno stesso dipendente per un prolungato lasso di tempo, rischio che si può sostanziare nell'assunzione di determinazioni contrarie ai principi di buon andamento, democraticità, proporzionalità, giusto procedimento e legittimo affidamento, che governano l'attività amministrativa
Ambito applicativo	I procedimenti censiti in <i>Appendice</i> con grado di rischio alto
Adempimenti attuativi	<p>Questa misura è applicata dal <u>Dipartimento Personale e organizzazione</u> (per il personale dirigenziale) e dai <u>Coordinatori</u> (per tutto il personale delle categorie assegnato al proprio Dipartimento) e comporta l'effettiva rotazione degli incarichi o delle funzioni assegnate, a patto che non sia pregiudicata la continuità del servizio, soprattutto laddove gli incarichi presuppongano il possesso di professionalità e/o specializzazioni tecniche difficilmente fungibili.</p> <p>In alternativa, è opportuno che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sia attuata una rotazione delle competenze più esposte a rischio di corruzione, ferma restando la titolarità dello stesso incarico dirigenziale; - agli uffici che gestiscono procedimenti a elevato grado di rischio siano assegnate più competenze, in modo da consentire l'interscambiabilità dei dipendenti e garantire comunque la continuità del servizio. <p>Sull'adempimento della misura è informato annualmente il Responsabile</p>

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

**APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI INCONFERIBILITA'
E INCOMPATIBILITA' DEGLI INCARICHI (M.9)**

Descrizione	La misura è volta ad assicurare che nel conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice siano osservate le disposizioni contenute nel d.lgs. n. 39/2013, nell'ottica di prevenire corruzione e conflitti d'interessi
Ambito applicativo	Misura di carattere trasversale da applicarsi a cura di tutte le strutture dirigenziali che conferiscono incarichi
Adempimenti attuativi	<u>Tutte le strutture dirigenziali che presidiano i procedimenti finalizzati al conferimento di incarichi</u> (in particolare, la Segreteria della Giunta - per gli incarichi esterni - e il Dipartimento Personale e organizzazione - per gli incarichi ai dipendenti) applicano la normativa e, se rinvenuta una possibile causa di inconferibilità/incompatibilità, il dirigente competente trasmette gli atti istruttori al Responsabile, cui compete la contestazione formale all'interessato dell'esistenza o dell'insorgenza di una delle dette cause. Sull'adempimento della misura, i <u>Coordinatori</u> riferiscono annualmente al Responsabile per tutte le strutture del rispettivo Dipartimento

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

**ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN TEMA
DI LOTTA ALLA CORRUZIONE E DI PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA
E ADOZIONE DEI MODELLI DI PREVENZIONE, EX ART. 6 D.LGS. N. 231/2001,
DA PARTE DI ENTI PUBBLICI VIGILATI, ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI
E SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE (M.10)**

Descrizione	<p>I modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire gli illeciti amministrativi dipendenti da reato sono stati introdotti dal decreto legislativo n. 231/2001 e si applicano alle società, agli enti di diritto privato e agli enti pubblici economici. L'adozione e l'applicazione dei predetti modelli esenta gli enti da responsabilità per eventuali reati commessi da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione dell'ente o che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso.</p> <p>Il P.N.A. ha ricompreso tale misura nell'ambito della strategia di prevenzione mirata ai vari soggetti che svolgono funzioni e attività amministrative di carattere strumentale a favore delle Pubbliche Amministrazioni.</p> <p>Per quanto attiene, più in generale, all'osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza da parte dei citati enti e società, ne è stata più volte affermata l'applicabilità, da ultimo con la recente determinazione ANAC n. 8/2015, che ha introdotto un regime differenziato di assoggettamento agli adempimenti, più stringente se sussiste controllo pubblico (partecipazione pubblica maggioritaria o esercizio di influenza dominante), più affievolito se sussiste una mera partecipazione in mano pubblica, inidonea a determinare una situazione di controllo</p>
Ambito applicativo	Tutte le strutture dirigenziali, limitatamente agli enti vigilati e controllati e alle società partecipate con i quali intrattengono rapporti istituzionali
Adempimenti attuativi	<p>Le <u>strutture dirigenziali che intrattengono rapporti istituzionali con enti vigilati/controllati o con società partecipate</u> dall'Amministrazione regionale sensibilizzano tali soggetti a conformarsi agli adempimenti di rispettiva pertinenza.</p> <p>Sull'adempimento della misura, i <u>Coordinatori</u> riferiscono annualmente al Responsabile per tutte le strutture del rispettivo Dipartimento</p>

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

**ADOZIONE DI STRUMENTI PER LA TUTELA
DEL DIPENDENTE CHE SEGNALE ILLECITI (M.11)**

Descrizione	<p>Ogni Amministrazione è tenuta ad adottare i necessari accorgimenti tecnici affinché sia effettivamente tutelata la riservatezza dei dipendenti e dei collaboratori dell'ente che effettuano segnalazioni di condotte illecite (c.d. <i>whistleblowers</i>).</p> <p>Nel 2014, l'Amministrazione regionale ha adottato un modello per la segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti e collaboratori, pubblicato nella sezione intranet del sito istituzionale, prevedendo la trasmissione di eventuali segnalazioni in busta chiusa anonima, da indirizzare al Responsabile della prevenzione della corruzione, e recante l'indicazione "<i>Non aprire</i>".</p> <p>Con deliberazione n. 1008 del 3 luglio 2015, la Giunta regionale ha approvato una nuova procedura per la gestione delle segnalazioni, a seguito della determinazione ANAC n. 6/2015, che ha definito apposite Linee-guida per la tutela del dipendente che segnala illeciti</p>
Ambito applicativo	Misura non collegata a specifici procedimenti o attività
Adempimenti attuativi	<p>Il nuovo sistema è in larga parte automatizzato e particolarmente orientato a salvaguardare la riservatezza dei dati identificativi del segnalante, sia nella trattazione interna all'ente, sia nel caso in cui la segnalazione debba essere inoltrata a soggetti terzi, a seconda dei profili di illiceità accertati.</p> <p>La procedura è di seguito illustrata.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il segnalante (dipendente/collaboratore), in apposita sezione dell'intranet regionale, riceve un codice sostitutivo dei propri dati identificativi, generato in automatico da un sistema informatizzato. Il segnalante è invitato a prendere nota del codice assegnato, a non cederlo, a tenerlo riservato e a utilizzarlo per i successivi accessi al portale, che gli consentiranno di inoltrare la segnalazione e monitorare l'esito dell'istruttoria. 2. Il segnalante accede alla versione telematica del "<i>Modello per la segnalazione di condotte illecite (c.d. whistleblower)</i>", compila i campi informativi, inserendo - quale identificativo - il codice precedentemente assegnatogli, e invia telematicamente il modello. Il sistema rifiuta l'invio di modelli nei quali uno o più campi informativi non siano compilati ed esegue un controllo sull'esistenza del codice. 3. Il sistema effettua le seguenti operazioni: <ul style="list-style-type: none"> - assegnazione di un codice (casuale, alfa-numerico) alla segnalazione; - disaccoppiamento dei dati identificativi del segnalante rispetto alla segnalazione; - messa a disposizione della segnalazione in apposito repository; - notifica di un avviso di giacenza della segnalazione nel repository con messaggio di posta elettronica inviato alla casella personale del Responsabile. 4. Il Responsabile accede al repository e prende visione della segnalazione. Unitamente al Coordinatore del Dipartimento

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

	<p>Legislativo e legale e avvalendosi dei rispettivi uffici, il Responsabile effettua, i necessari accertamenti per verificare la non manifesta infondatezza dei fatti segnalati.</p> <p>5. Nel termine di 120 giorni dalla notifica dell'avviso di giacenza della segnalazione, il Responsabile dispone:</p> <ul style="list-style-type: none">- nel caso di evidente e manifesta infondatezza del fatto segnalato, l'archiviazione della segnalazione;- in caso contrario, la trasmissione della segnalazione - espunti tutti i riferimenti che possano far riconoscere il segnalante - a uno o più dei seguenti soggetti, per i provvedimenti di rispettiva competenza:<ul style="list-style-type: none">• dirigente della struttura organizzativa cui si riferiscono i fatti segnalati, per l'acquisizione di elementi istruttori, solo laddove non vi siano ipotesi di reato a suo carico;• Ufficio procedimenti disciplinari, se sussiste un'ipotesi di responsabilità disciplinare;• Autorità giudiziaria, se sussiste un'ipotesi di reato;• Corte dei conti, se sussiste un'ipotesi di danno erariale;• Autorità Nazionale Anticorruzione;• Dipartimento della funzione pubblica, se sussiste un'ipotesi di discriminazione. <p>6. Il Responsabile è tenuto a riferire l'esito dell'istruttoria (archiviazione o trasmissione della segnalazione al soggetto competente) mediante compilazione dello spazio dedicato nella sezione di cui al punto 1.</p> <p>Per il monitoraggio della misura, il <u>Responsabile</u> riferisce nella relazione annuale redatta ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n. 190/2012, in ordine alle procedure di gestione delle segnalazioni attivate in corso d'anno e ai relativi esiti, fornendo dati opportunamente aggregati e anonimizzati</p>
--	--

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

**MONITORAGGIO DEL PIANO E DELL'ATTIVITA' FINALIZZATA
ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (M.12)**

Descrizione	<p>L'attività di monitoraggio è finalizzata a verificare lo stato di attuazione del Piano, a vigilare affinché gli interventi prefigurati siano effettivamente idonei a contrastare i fenomeni corruttivi e a proporre eventuali modifiche delle misure di prevenzione, laddove esse si siano rivelate insufficienti/inadeguate ovvero siano state accertate significative violazioni delle medesime o, ancora, siano sopravvenuti mutamenti sostanziali nell'organizzazione e/o nell'attività dell'ente.</p> <p>Per favorire la realizzazione di questa attività, è necessario che la Rete interna dei referenti assicuri la propria collaborazione al Responsabile, fornendo il necessario supporto informativo</p>
Ambito applicativo	Misura di carattere trasversale da applicarsi con riferimento a tutte le attività di carattere preventivo svolte all'interno delle strutture regionali
Adempimenti attuativi	<p>In riferimento all'intero Dipartimento, ogni <u>Coordinatore</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ informa tempestivamente il Responsabile su ogni evento che richieda interventi aggiuntivi/correttivi rispetto alle misure prefigurate nel Piano; ✓ relaziona annualmente (entro il 30 settembre) al Responsabile sull'andamento e sugli effetti degli interventi attuati nelle aree più esposte al rischio di corruzione, con particolare riferimento ai seguenti elementi informativi: <ul style="list-style-type: none"> • esiti delle verifiche “a campione” effettuate sulla correttezza del processo di assunzione delle decisioni (cfr. M.1); • autorizzazione di eventuali interventi di formazione individuale in materia di contrasto alla corruzione (cfr. M.2); • <u>limitatamente al Dipartimento Personale e organizzazione</u> (Ufficio formazione), partecipazione del personale regionale alla formazione collettiva in materia di contrasto alla corruzione (cfr. M.2); • osservanza dei termini di conclusione dei procedimenti con indicazione, laddove le tempistiche non siano state rispettate, delle conseguenze scaturite e delle misure adottate per evitare la reiterazione delle violazioni (cfr. M.3); • iniziative assunte per evitare l'insorgenza di potenziali conflitti d'interesse a danno della Regione ed eventuali segnalazioni trasmesse all'Ufficio procedimenti disciplinari per violazione dei principi di imparzialità, integrità, terzietà e trasparenza sanciti nel Codice di comportamento regionale (cfr. M.4); • assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza (cfr. M.5); • <u>limitatamente al Dipartimento Personale e organizzazione</u>, assolvimento degli obblighi di comunicazione a beneficio del Dipartimento della Funzione pubblica (cfr. M.6); • <u>limitatamente al Dipartimento Personale e organizzazione</u>

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

	<p>(Ufficio procedimenti disciplinari), procedimenti disciplinari attivati per inosservanza del Codice di comportamento (cfr. M.7);</p> <ul style="list-style-type: none">• rotazione del personale dirigenziale e non (cfr. M.8);• applicazione del d.lgs. n. 39/2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi (cfr. M.9);• applicazione della disciplina in materia di contrasto alla corruzione da parte di enti e società controllati e partecipati (cfr. M.10);• modalità di attuazione delle misure di prevenzione obbligatorie, eventuali misure settoriali adottate discrezionalmente a cura dei dirigenti e valutazione sull'idoneità delle dette misure a contrastare i fenomeni corruttivi.
--	--

5. PROGRAMMA TRIENNALE (2016/2018) PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Il primo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità della Giunta regionale della Valle d'Aosta, relativo al periodo 2013/2015, è stato approvato con deliberazione della medesima Giunta regionale n. 574/2013, poi aggiornato per il periodo 2014/2016 con deliberazione n. 108/2014 (atto di approvazione del primo Piano regionale per la prevenzione della corruzione) e confermato nei contenuti, per il periodo 2015/2017, con deliberazione n. 284/2015.

In occasione della stesura del presente Piano, si è proceduto a rivedere il Programma triennale per la trasparenza, che dal 2014 non costituisce più un documento autonomo, ma parte integrante del Piano anti-corruzione, in considerazione della strumentalità riconosciuta alla *trasparenza* rispetto alla legalità dell'agire pubblico.

Con riferimento ai contenuti del nuovo Programma, un primo aggiornamento rispetto al precedente documento riguarda il **quadro normativo** che si è arricchito del già citato d.lgs. n. 33/2013, con il quale è stata unificata e riordinata la normativa in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità a carico delle Pubbliche Amministrazioni. In particolare, nell'Allegato A di tale decreto è stata indicata l'articolazione della sezione che, all'interno di ogni sito istituzionale, ospita i dati e le informazioni da pubblicare obbligatoriamente ai fini della trasparenza. La ricognizione degli obblighi di pubblicazione di cui sono destinatarie le Pubbliche Amministrazioni e degli ambiti soggettivi di rispettiva applicazione è contenuta, invece, nella delibera CIVIT (ora ANAC) n. 50/2013.

Relativamente alle **finalità**, invece, si conferma e ripropone l'obiettivo di pianificazione delle attività da realizzare nel triennio di validità del Programma (2016/2018), per assicurare che la sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito istituzionale sia sempre aggiornata e progressivamente integrata con i dati e le informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria a seguito di eventuali disposizioni normative sopravvenute al d.lgs. n. 33/2013. Le citate attività sono declinate nella tabella riportata in calce al presente capitolo, con indicazione della struttura dirigenziale responsabile dei singoli obblighi di pubblicazione.

Per quanto attiene, poi, alle **responsabilità connesse alla pubblicazione e all'aggiornamento dei dati**, anche alla luce dell'esperienza maturata nei primi anni di applicazione della normativa e di espletamento dei conseguenti adempimenti, si ritiene utile rammentare che i soggetti obbligati sono i seguenti:

- il Segretario generale della Regione, in qualità di Responsabile della trasparenza, come da nomina conferita con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 574/2013;
- tutte le strutture dirigenziali indicate nella tabella riportata in calce, con riferimento alla pubblicazione e all'aggiornamento dei pertinenti dati, nel rispetto dei principi di appropriatezza, correttezza e attualità delle informazioni diffuse;
- la struttura Sistemi informativi e tecnologici, che in qualità di amministratore del sito ne assicura costanti livelli di funzionamento, accessibilità e fruibilità;
- l'Ufficio Stampa, responsabile dei contenuti informativi divulgati tramite il sito, in quanto struttura preposta a curare la diffusione e la conoscenza dell'informazione regionale di rilevante interesse generale mediante stampa, audiovisivi e strumenti telematici;

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

- il Dipartimento Legislativo e legale, per l'assistenza giuridico-legale nel reperimento, nell'interpretazione e nell'applicazione della normativa in materia di trasparenza;
- la struttura Comunicazione istituzionale e cerimoniale e, in particolare, l'Ufficio relazioni con il pubblico, in qualità di garante dell'esercizio, da parte dei cittadini, dei diritti di informazione, accesso e partecipazione alla vita dell'ente, nonché di recettore delle istanze degli utenti in merito alla qualità e al gradimento dei servizi erogati dall'Amministrazione.

I soggetti sopra indicati danno vita a una fitta rete di rapporti, governata e presidiata dal Responsabile della trasparenza, e operano in modo sinergico affinché l'ente adempia tempestivamente e integralmente agli obblighi posti dalla normativa in materia di trasparenza e integrità. Ciascun soggetto è responsabile e referente degli ambiti di rispettiva pertinenza e deve assicurare la propria collaborazione per agevolare l'esercizio delle funzioni di governo e presidio da parte del Responsabile.

Si ritiene utile porre in evidenza, per concludere, una peculiarità della sezione "Amministrazione trasparente" del sito regionale, ossia la presenza di specifiche sotto-sezioni che contengono informazioni relative all'esercizio delle funzioni prefettizie e che sono distinte rispetto a quelle omonime riferite all'ente nel suo complesso. Ciò deriva dal fatto che, da una parte, in forza dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, in Valle d'Aosta le funzioni prefettizie sono esercitate dal Presidente della Regione avvalendosi del personale e delle strutture regionali e che, dall'altra, si è comunque preferito raggruppare i dati in un'unica sezione dedicata alla trasparenza, piuttosto che creare una sezione separata contenente le sole informazioni relative ai servizi di prefettura.

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

SOTTO-SEZIONI DI I° LIVELLO	SOTTO-SEZIONI DI II° LIVELLO	STRUTTURA RESPONSABILE	ATTIVITA' ANNO 2016	ATTIVITA' ANNO 2017	ATTIVITA' ANNO 2018
DISPOSIZIONI GENERALI	Programma per la trasparenza e l'integrità	Segretario generale della Regione	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Oneri informativi per cittadini e imprese (<i>Oneri informativi per cittadini e imprese</i>)	Non applicabile	---	---	---
	Oneri informativi per cittadini e imprese (<i>Scadenziario dei nuovi obblighi informativi</i>)	Tutte le strutture	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Atti generali	Consiglio regionale Personale e organizzazione	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Attestazione OIV o struttura analoga	Personale e organizzazione	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
ORGANIZZAZIONE	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Consiglio regionale Personale e organizzazione	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Sanzioni per mancata comunicazione dati	Segretario generale della Regione	---	---	---
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Consiglio regionale	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Articolazione degli uffici	Personale e organizzazione	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Telefono e posta	Personale e organizzazione	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
CONSULENTI E COLLABORATORI	Incarichi	Segreteria della Giunta	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Nomine		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
PERSONALE	Incarichi amministrativi di vertice	Personale e organizzazione	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Dirigenti		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Posizioni organizzative		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Dotazione organica		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Personale non a tempo indeterminato		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Tassi di assenza		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Contrattazione collettiva		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Contrattazione integrativa		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	OIV		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

SOTTO-SEZIONI DI I° LIVELLO	SOTTO-SEZIONI DI II° LIVELLO	STRUTTURA RESPONSABILE	ATTIVITA' ANNO 2016	ATTIVITA' ANNO 2017	ATTIVITA' ANNO 2018
BANDI DI CONCORSO	---	Personale e organizzazione	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
PERFORMANCE	Piano della performance	Personale e organizzazione	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Relazione sulla performance		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Ammontare complessivo premi		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Dati relativi ai premi		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Benessere organizzativo		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
ENTI CONTROLLATI	Enti pubblici vigilati	Segreteria della Giunta	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Società partecipate	Bilancio, finanze e patrimonio	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Enti di diritto privato controllati	Segreteria della Giunta	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Rappresentazione grafica	Bilancio, finanze e patrimonio	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
ATTIVITA' E PROCEDIMENTI	Dati aggregati attività amministrativa	Osservatorio economico e sociale	Individuazione delle eventuali informazioni da pubblicare		
	Tipologie di procedimento	Tutte le strutture	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Monitoraggio tempi procedurali	URP, per il monitoraggio delle schede informative	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Tutte le strutture (<i>Acquisizione d'ufficio dei dati</i>) Legislativo e legale (<i>Modalità di controllo dichiarazioni sostitutive</i>)	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
PROVVEDIMENTI	Provvedimenti organi indirizzo politico	Segreteria della Giunta	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Provvedimenti dirigenti		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	White list antimafia	Affari di prefettura	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
CONTROLLI SULLE IMPRESE	---	<i>Pagina alimentata con collegamento al sito dello Sportello Unico enti locali Valle d'Aosta, sezione "Come fare per..."</i>	---	---	---

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

SOTTO-SEZIONI DI I° LIVELLO	SOTTO-SEZIONI DI II° LIVELLO	STRUTTURA RESPONSABILE	ATTIVITA' ANNO 2016	ATTIVITA' ANNO 2017	ATTIVITA' ANNO 2018
BANDI DI GARA E CONTRATTI	Publicazione contratti legge 190/2012	Osservatorio contratti pubblici	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Bandi di gara e contratti		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	File riepilogativi xml (Legge 190/2012)		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI	Criteri e modalità	Tutte le strutture	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Atti di concessione		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
BILANCI	Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio, finanze e patrocinio	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Non applicabile	---	---	---
	Bilancio di verifica - Prefettura	Affari di prefettura	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO	Patrimonio immobiliare	Bilancio, finanze e patrocinio	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Canoni di locazione e affitto		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Canoni di locazione passivi - Prefettura	Affari di prefettura	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
CONTROLLI E RILIEVI SULL' AMMINISTRAZIONE	---	<i>Pagina alimentata con collegamento al sito della Corte dei Conti - Sezione controllo Valle d'Aosta</i>	---	---	---
SERVIZI EROGATI	Carta dei servizi e standard di qualità	URP	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Costi contabilizzati	Ufficio controllo di gestione	Individuazione delle eventuali informazioni da pubblicare		
	Tempi medi di erogazione servizi	Tutte le strutture URP, per il monitoraggio delle schede informative	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Liste di attesa	Non applicabile	--	---	---
PAGAMENTI DELL' AMMINISTRAZIONE	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Bilancio, finanze e patrocinio	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	IBAN e pagamenti informatici		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Pagamento dei debiti della PA - Prefettura	Affari di prefettura	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

SOTTO-SEZIONI DI I° LIVELLO	SOTTO-SEZIONI DI II° LIVELLO	STRUTTURA RESPONSABILE	ATTIVITA' ANNO 2016	ATTIVITA' ANNO 2017	ATTIVITA' ANNO 2018
OPERE PUBBLICHE	---	Infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica Programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Risorse naturali e corpo forestale	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO	---	Territorio e ambiente Programmazione, difesa del suolo e risorse idriche	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
INFORMAZIONI AMBIENTALI	---	Territorio e ambiente	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE	---	Sanità, salute e politiche sociali	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA	---	Struttura che adotta i provvedimenti oggetto di pubblicazione	Pubblicazione, nel caso di eventi calamitosi	Pubblicazione, nel caso di eventi calamitosi	Pubblicazione, nel caso di eventi calamitosi
ALTRI CONTENUTI	Corruzione	Segretario generale della Regione	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Accesso civico	Segretario generale della Regione	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
	Auto di servizio	<i>Pagina alimentata con collegamento al sito Censimento auto PA della Presidenza del Consiglio dei Ministri</i>	---	---	---
URP	---	URP	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
ALBO PRETORIO	---	Legislativo e legale	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
PRIVACY	---	Legislativo e legale	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
NOTE LEGALI	---		Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
OBIETTIVI DI ACCESSIBILITA'	---	Sistemi informativi e tecnologici	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento

6. INTERAZIONI CON IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Le tematiche della lotta alla corruzione e all'illegalità e della promozione della trasparenza e dell'integrità rivestono importanza strategica per l'Amministrazione regionale, tanto è vero che il Programma di governo per la corrente legislatura (2013/2018) le include tra le priorità da conseguire in termini di obiettivi di carattere generale (*Operare secondo principi di autonomia, partecipazione, confronto, solidarietà, sussidiarietà, coesione, onestà, sobrietà e responsabilità*), oltre che di obiettivi specifici (*Sviluppare politiche e iniziative per la legalità*) afferenti all'area strategica *Amministrazione e governo della Regione*.

Se si considera che il Programma di legislatura costituisce il documento principale sulla base del quale - secondo logiche di derivazione gerarchica e di coerenza sistemica - sono definiti gli obiettivi assegnati annualmente ai dirigenti ed il cui conseguimento è monitorato dall'OIV, è evidente il forte legame che sussiste tra: impegni assunti verso i cittadini e la società per il quinquennio 2013/2018; attuazione della politica regionale anti-corruzione; conseguimento degli obiettivi di performance.

Tra i principali risultati di performance - ossia di conseguimento di specifici obiettivi dirigenziali - già ottenuti attraverso l'azione di rafforzamento della legalità e della trasparenza nell'operato dell'ente, si segnalano i seguenti:

- ✓ controllo di tutte le schede sui procedimenti amministrativi pubblicate nel sito internet regionale, sezioni "*Amministrazione trasparente*" e "*URP*", e inserimento di nuovi campi informativi per assicurare il completo assolvimento degli obblighi di pubblicazione prescritti dal d.lgs. n. 33/2013;
- ✓ approvazione delle *Linee guida per gli Open Data presso la Regione*, che regolamentano la facoltà di accesso telematico e di riutilizzo dei dati in formato aperto, e realizzazione di un'apposita sezione (*Statistica - Open data*) nel sito internet istituzionale ove sono pubblicate le prime collezioni di dati (*dataset*) resi disponibili dall'ente;
- ✓ predisposizione di un prospetto informativo sugli adempimenti antimafia, finalizzato ad agevolare l'attività di controllo svolta dalle strutture dirigenziali in via propedeutica alla stipulazione dei contratti;
- ✓ esercizio di attività ispettiva e di vigilanza sulle autoscuole, sugli studi di consulenza automobilistica (agenzie di pratiche auto) e sui centri di revisione autorizzati in Valle d'Aosta, al fine di verificarne la correttezza operativa dal punto di vista tecnico, legale e amministrativo.

A integrazione degli obiettivi declinati nel programma di legislatura, ogni anno la Giunta regionale approva delle linee-guida che costituiscono ulteriori priorità concorrenti alla realizzazione del più ampio disegno strategico di legislatura e alle quali è possibile ispirarsi per la formulazione degli obiettivi dirigenziali annuali.

Nello spirito di potenziare ulteriormente l'interazione con il ciclo di gestione della performance, è sin d'ora intendimento della Giunta regionale ricomprendere l'*attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione* tra le linee-guida integrative delle prossime annualità.

7. COSE FATTE E COSE DA FARE

Come già ricordato, l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato dall'ANAC a fine ottobre 2015, cioè a ridosso della fase conclusiva di stesura del nuovo Piano regionale di prevenzione della corruzione, valevole per il triennio 2016/2018.

Nonostante l'Autorità abbia riconosciuto che il percorso di elaborazione dei Piani da approvare entro il 31 gennaio 2016 è già avviato (se non quasi terminato) in gran parte delle Amministrazioni, la stessa ha comunque richiesto che le “*correzioni di rotta*” contenute del documento di aggiornamento siano adottate nel breve periodo, in quanto indispensabili.

Per accogliere l'auspicio dell'ANAC, si è preceduto, innanzitutto, all'analisi del documento di aggiornamento (determinazione n. 12/2015) e alla ricapitolazione sistematizzata delle principali osservazioni da recepire nel nuovo Piano, segnatamente:

- ✓ indicazioni di carattere generale
 - inserire o comunque migliorare l'analisi del contesto esterno;
 - favorire un più efficace coordinamento con il *ciclo di gestione della performance*, anche attraverso puntuali verifiche da parte degli OIV, affinché il conseguimento degli obiettivi connessi alla politica anti-corruzione sia elemento di valutazione dei dirigenti e dei dipendenti;
- ✓ coinvolgimento dei soggetti interni ed esterni all'ente
 - promuovere un maggior coinvolgimento degli attori interni ed esterni all'ente nelle azioni di accompagnamento alla predisposizione dei Piani e nel processo di gestione del rischio;
 - intensificare l'interlocuzione con i soggetti interni all'ente (in particolare, titolari degli uffici di diretta collaborazione e degli incarichi amministrativi di vertice), al fine di assicurare più ampia condivisione degli obiettivi di contrasto alla corruzione e delle misure di prevenzione, in fase di individuazione e di attuazione delle stesse;
 - enfatizzare, anche attraverso l'inasprimento della connessa responsabilità disciplinare, il dovere di collaborazione con il Responsabile in capo a tutto il personale dirigenziale e non ;
 - assicurare al Responsabile un'adeguata struttura organizzativa di supporto;
- ✓ mappatura dei processi/procedimenti a rischio
 - considerare tutte le aree di operatività dell'ente nell'individuazione e nella valutazione del rischio corruttivo, includendo ulteriori aree generali (gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; incarichi e nomine; affari legali e contenzioso) e indagando anche alcune aree specifiche per le Regioni (pianificazione e gestione del territorio; regolazione in ambito sanitario; programmazione e gestione dei fondi europei);
 - completare le informazioni fornite nella mappatura con l'indicazione dell'origine del processo/procedimento (input), del risultato atteso (output), delle fasi procedurali, dei tempi, dei vincoli, delle risorse e delle interrelazioni tra i processi/procedimenti;
- ✓ valutazione del rischio
 - identificare i potenziali eventi rischiosi - e le relative cause - utilizzando il più ampio ventaglio di fonti informative;
 - applicare il criterio della *prudenza*, per evitare risultati sottostimati e per sottoporre a trattamento un più elevato numero di processi/procedimenti;
- ✓ misure di prevenzione

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

- migliorare la qualità complessiva delle misure, affinché esse siano concrete ed efficaci, congrue e utili, traducibili in azioni precise, fattibili e verificabili nella loro effettiva realizzazione;
- suddividere le misure in *generali* (se incidono trasversalmente sull'intero ente) e *specifiche* (se incidono su singole criticità individuate attraverso l'analisi dei rischi);
- integrare la descrizione di ciascuna misura indicando le tempistiche e i responsabili dell'attuazione, gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi;
- concepire le misure quali interventi di riorganizzazione e adattare, quindi, alle peculiarità dell'ente, armonizzandole anche con i progetti e i programmi elaborati per il raggiungimento di altre finalità;
- potenziare le misure di carattere formativo pianificando interventi mirati a beneficio di tutti i soggetti che partecipano, a vario titolo, alla formazione e all'attuazione delle misure, ma differenziando i livelli di approfondimento a seconda dei ruoli ricoperti nell'ambito del sistema di prevenzione;
- inasprire la misura relativa al rispetto dei doveri contenuti nel Codice di comportamento e prevedere verifiche periodiche sull'uso dei poteri disciplinari;
- ✓ attività di monitoraggio
 - colmare la generale insufficienza dei sistemi di monitoraggio interno sull'attuazione dei Piani;
 - dettagliare modalità, periodicità e responsabilità connesse al monitoraggio del Piano e delle misure.

Terminata la predetta analisi, si è vagliato lo stato di applicazione delle “correzioni di rotta” indicate dall'Autorità, distinguendo tra quelle che trovano corrispondenza nel nuovo Piano, in quanto ricomprese nella strategia già attuata dall'Amministrazione regionale per contrastare corruzione e illegalità, e quelle che, al contrario, necessitano di recepimento. Rispetto a tali ultime, alcune sono state integrate nella versione finale del presente documento, mentre le restanti saranno attuate in occasione dei prossimi aggiornamenti del Piano, in quanto richiedono elaborazioni più complesse, non effettuabili nel breve termine.

In definitiva, quindi, si può affermare che la maggior parte delle suggestioni formulate dall'ANAC siano state opportunamente considerate nella stesura del Piano regionale 2016/2018; ci si riferisce, in special modo:

- all'inserimento di un paragrafo dedicato all'analisi del contesto esterno in cui opera l'Amministrazione regionale;
- al maggior coinvolgimento della Rete interna dei referenti (dirigenti di primo livello) nella predisposizione del Piano, nell'erogazione dell'attività formativa e nel monitoraggio sull'attuazione delle misure;
- all'esplorazione di ulteriori aree di attività a completamento della mappatura dei processi/procedimenti più esposti al rischio di corruzione;
- all'applicazione di logiche prudenziali nella valutazione del rischio insito nei processi/procedimenti gestiti dalle strutture regionali;
- all'invito rivolto alle strutture dirigenziali di prefigurare e attuare interventi aggiuntivi, realizzando così un maggiore adattamento delle misure ai singoli contesti organizzativi;
- all'introduzione di una progettazione dell'attività formativa annuale più mirata, quanto ai contenuti, e più differenziata, quanto ai soggetti fruitori;
- alla precisazione delle modalità, della periodicità e delle responsabilità relative all'attività di verifica e di monitoraggio del Piano e delle misure in esso programmate.

I prossimi passi che l'Amministrazione regionale intende compiere - atteso che il rispetto della disciplina in materia di prevenzione della corruzione implica e richiede affinamenti continui e

*Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione
della Giunta regionale della Valle d'Aosta*

aggiornamenti in itinere - si sostanziano in approfondimenti e conseguenti miglioramenti in tema di *coordinamento tra la strategia anti-corruzione e il ciclo di gestione della performance* e di *customizzazione delle misure rispetto ai processi/procedimenti da sottoporre a trattamento.*

APPENDICE – RICOGNIZIONE DELLE ATTIVITA' A PIU' ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE

* * * * *

Nota di lettura dei prospetti ricognitivi

- I prospetti ricognitivi sono articolati su base dipartimentale.
 - Ogni prospetto si compone di righe e colonne.
 - Nelle righe sono riportate le *Aree di rischio*, secondo la sistematica proposta dal Piano Nazionale Anticorruzione e considerate le aree integrative indicate nella determinazione ANAC n. 12/2015, che ha aggiornato il PNA.
 - Nelle colonne sono elencati i procedimenti/processi a rischio di corruzione e sono indicati, per ognuno di essi, la/le sotto-aree di riferimento (sempre secondo la sistematica proposta dal Piano Nazionale Anticorruzione), il grado di rischio, la struttura dirigenziale e l'ufficio che gestiscono il procedimento/processo, nonché le misure di prevenzione cui il procedimento/processo soggiace, secondo la codifica alfanumerica riportata nel capitolo 4 del Piano.
 - Per le Aree di rischio A (*Autorizzazione o concessione*) e C (*Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati*), il PNA ha individuato le seguenti sotto-aree:
 1. provvedimenti amministrativi vincolati nell'an;
 2. provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato;
 3. provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato;
 4. provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale;
 5. provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an;
 6. provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto.
- Per omogeneità interpretativa, si è stabilito di considerare *vincolati nell'an* i procedimenti avviati su istanza di parte, che devono essere sempre esitati (a seconda dei casi, con accoglimento oppure diniego dell'istanza), e *discrezionali nell'an* i procedimenti avviati d'ufficio o, comunque, su iniziativa dell'Amministrazione.

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Si è osservato, inoltre, che la classificazione in sotto-aree proposta dal PNA, verosimilmente di derivazione dottrinale, è ultronea, in quanto le ipotesi che si possono effettivamente presentare sono solo le seguenti:

- provvedimenti vincolati nell'an e a contenuto discrezionale (riconducibile alle sotto-aree 1 e 4, che andrebbero unificate);
- provvedimenti vincolati nell'an e a contenuto vincolato (sotto-area 3, correttamente identificata);
- provvedimenti discrezionali nell'an e a contenuto vincolato (riconducibile alle sotto-aree 2 e 5, che andrebbero unificate);
- provvedimenti discrezionali nell'an e nel contenuto (sotto-area 6, correttamente identificata).

Di conseguenza, si è stabilito di utilizzare la sotto-area 1 per i provvedimenti vincolati nell'an e a contenuto discrezionale e la sotto-area 2 per i provvedimenti discrezionali nell'an e a contenuto vincolato e di non censire, al contrario, alcun procedimento nelle sotto-aree 4 e 5.

- Per l'Area di rischio B (*Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi*), i procedimenti/processi censiti dai Dipartimenti sono riportati nel Piano una sola volta anche se afferenti a più sotto-aree, poiché esse rappresentano null'altro che la suddivisione in fasi della procedura di acquisizione. Il coefficiente che esprime il grado di rischio è, quindi, unico per l'intero procedimento/processo e corrisponde al punteggio più elevato conseguito da una delle sotto-aree in cui esso si articola.
- Per l'Area di rischio J (*Regolazione in ambito sanitario*) non sono stati individuati processi/procedimenti in quanto, ai sensi della legge regionale n. 5/2000, l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie è demandata all'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta, che ha competenza sull'intero territorio regionale ed è dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia imprenditoriale.

UFFICIO DI GABINETTO

<i>(ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario)</i>						
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE	
Regolamentazione circolazione nei centri abitati e fuori dai centri abitati (artt. 5, 6 e 7 del N.C.d.S. - d.lgs. n. 285/1992) Competizioni sportive su strada ed aree pubbliche (art. 9 del N.C.d.S. - d.lgs. n. 285/1992)	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	3,13	Gabinetto	Gabinetto	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
		3,54			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
Area di rischio C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati						
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE	
LR 6/2007 Coop. Paesi in via di sviluppo e solidarietà internazionale LR 61/1994 contributi attività sociali, ricreative e culturali LR 6/2012 "Memoria" e 16/2013 "70° Resistenza Liberazione Autonomia" LR 12/1982, art. 4, contributo alla Fondazione Institut Agricole Régional LR 33/1991, art .5, contributo alla Fondazione Sapegno LR 18/1998, art. 4, contributo alla Fondazione Courmayeur	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	3,54	Gabinetto	Gabinetto	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
		3,13			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
		3,54			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
		3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	3,33			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
			3,33			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

SEGRETARIO GENERALE DELLA REGIONE

Area di rischio A) Autorizzazione o concessione					
<i>(ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario)</i>					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Concessione patrocinio morale	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	4,95	Comunicazione istituzionale e cerimoniale	Ufficio Relazioni con il Pubblico	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Concessione uso Sala Maria Ida Viglino e saletta attigua		4,67			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio B) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Acquisizione di beni e di servizi per l'organizzazione e la partecipazione all'organizzazione di eventi per gli emigrati valdostani	Da 1) a 8)	7,92	Comunicazione istituzionale e cerimoniale	Office de la langue française	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisto di beni e servizi per la gestione del garage regionale	Da 1) a 8)	7,92			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Noleggio Autovetture - Convenzione Consp	8) Affidamenti diretti	6,25	Comunicazione istituzionale e cerimoniale	Cerimoniale	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisto carburante - Convenzione Consp	8) Affidamenti diretti	5,63			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisto di beni e servizi per le attività di rappresentanza della Giunta regionale e del Presidente della Regione in qualità di Prefetto	Da 1) a 8)	7,92	Comunicazione istituzionale e cerimoniale	Cerimoniale	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisto di beni e servizi per l'organizzazione di congressi, convegni, manifestazioni e seminari e	Da 1) a 8)	7,92			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

per la partecipazione all'organizzazione di analoghe iniziative promosse da soggetti terzi	Da 1) a 8)	8,75	Comunicazione istituzionale e cerimoniale	Comunicazione istituzionale	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
					M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Servizi di informazione (ANSA e rassegna stampa telematica)	Da 1) a 7)	7,08			
Fornitura e gestione delle apparecchiature hardware installate presso gli uffici dell'Amministrazione	Da 1) a 13)	6,67		Fonia e infrastrutture tecnologiche	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
				Beni e servizi informatici	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Fornitura e gestione di beni e servizi per la fonia e trasmissione dati	Da 1) a 13)	6,67		Amministrazione e contabilità	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
				Fonia e infrastrutture tecnologiche	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Fornitura e gestione di beni e servizi per la sicurezza fisica	Da 1) a 13)	7	Sistemi informativi e tecnologici	Amministrazione e contabilità	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
				Fonia e infrastrutture tecnologiche	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Fornitura di licenze software di base e di ambiente (sistemi operativi, dbms, antivirus, ecc.)	Da 1) a 13)	6,67		Architetture e piattaforme IT	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
				Amministrazione e contabilità	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Realizzazione e gestione di infrastrutture tecnologiche (Fibra Ottica e postazioni di radio-telecomunicazione)	Da 1) a 13)	7		Uffici di telecomunicazione	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
				Amministrazione e contabilità	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Fornitura, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informativi afferenti all'area welfare (settori sanità, salute e politiche sociali, politiche del lavoro e della formazione professionale, istruzione e cultura) e	Da 1) a 13)	7,33		Progetti area welfare e mediateca	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

DIPARTIMENTO ENTI LOCALI, SEGRETERIA DELLA GIUNTA E AFFARI DI PREFETTURA

<i>(ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario)</i>						
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE	
Riconoscimento della personalità giuridica ad enti di diritto privato	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	6,25	Dipartimento Enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura	Nomine, registri, accesso atti, archivio e protocollo	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12	
Iscrizione albo di cui alla L.r. 11/1997 (nomina di rappresentanti della Regione in enti/società)					M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
Licenza Fochino		4,25	Affari di prefettura	Ufficio Affari di prefettura	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
Licenza deposito temporaneo esplosivi		3,25			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
Autorizzazione trasporto e transito materiale di armamento		3,25			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
Licenza per la fabbricazione, assemblaggio, raccolta, detenzione e vendita di armi da guerra			6,67			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Licenze Istituti di vigilanza privata			7,5			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Nomina Guardie giurate			4,75			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Nomina Guardie volontarie			3,25			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Licenze Istituti di investigazione			7,5			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Iscrizione Albo dei buttafuori			4,75			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni aeronautiche							M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Licenza per detenzione e vendita materiale militare							M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Autorizzazione alla detenzione di animali pericolosi							M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Autorizzazione all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione							M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Autorizzazione per affissione all'albo pretorio del Comune di nascita e residenza della domanda di cambiamento del nome e/o cognome e concessione al cambiamento di nome e cognome (competenza prefettizia)							M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Atribuzione della qualifica di agente di P.S. ai guardia-parco							M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Riconoscimento e revoca della qualifica di agente di P.S. agli addetti alla Polizia Locale							M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Rilascio e revoca della patente di servizio agli addetti alla Polizia locale, previo superamento di apposito esame							M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Nullaosta all'ingresso in Italia per motivi di lavoro							M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Nullaosta all'ingresso in Italia per ricongiungimento familiare							M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Concessione cittadinanza per matrimonio							M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio B) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi							
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE		
Servizi di rilegatura	8) Affidamenti diretti	5,25	Dipartimento Enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura	Esame atti	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12		

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Acquisizione su MEPA di lavori, servizi e forniture a favore dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato	Da 1) a 8)		6,42	Affari di prefettura	Ufficio Contabilità erariale, gestione finanziaria e accasernamento	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Affidamento diretto del servizio di mensa sostitutiva per servizi di ordine pubblico	Da 1) a 8)		6,33	Affari di prefettura	Ufficio Affari di prefettura	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Affidamento del servizio di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale	Da 1) a 8)		11,67		Affari di prefettura	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Affidamento a terzi di servizi e forniture (stampa materiale elettorale per elezioni e acquisto cancelleria per seggi elettorali)	7) Procedure negoziate		4,5	Enti locali	Elettorale	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Affidamento a terzi di servizi e forniture (stampa materiale elettorale per elezioni e acquisto cancelleria per seggi elettorali)	8) Affidamenti diretti		5			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati						
PROCEDIMENTO/PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE	
Concessione ed erogazione di contributi agli enti locali per l'esercizio in forma associato delle funzioni di Polizia locale	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	3,75			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
Erogazione di contributi agli enti locali per interventi di sicurezza (videosorveglianza)		3,75	Enti locali	Enti locali	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
Concessione ed erogazione di contributi a enti e associazioni per le iniziative di promozione della legalità e sicurezza		3,5			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
Trasferimenti a enti locali		5,63	Finanza e contabilità enti locali	Finanza	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12	

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Area di rischio L) Altre attività a elevato rischio di corruzione (ossia procedimenti/processi non compresi nelle aree A, B, C e D e che posseggono le seguenti caratteristiche: coinvolgimento di utenti esterni; discrezionalità nel riconoscimento del diritto alle prestazioni; ricorsi già presentati avverso l'operato dell'ufficio)					
Divieto detenzione armi		6,33	Affari di prefettura	Ufficio Affari di prefettura	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Decreti di espulsione dello straniero	2,71	Affari di prefettura		Affari di prefettura	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Riesame provvedimenti di espulsione	4,5	Affari di prefettura		Ufficio Affari di prefettura	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Ricorsi gerarchici avverso gli atti del Questore e del Sindaco (quale ufficiale di governo)		4	Affari di prefettura	Ufficio Affari di prefettura	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Liquidazione spese di contabilità erariale		5,83		Ufficio Sportello unico per l'immigrazione e cittadinanza Ufficio Contabilità erariale, gestione finanziaria e accasermamento	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

DIPARTIMENTO LEGISLATIVO E LEGALE

Area di rischio B) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Affidamento triennale, con il sistema del cofinanziamento, del servizio di fotocopiazione del Bollettino ufficiale della Regione	7) Procedure negoziate	6	Affari legislativi	Bollettino ufficiale	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Rimborsi spese legali a amministratori e dipendenti	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	7,5	Avvocatura regionale		M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Gestione sistema sanzionatorio amministrativo in materia di infrazioni al Codice della strada		7,92			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Gestione sistema sanzionatorio amministrativo in materia di assegni bancari		5,54			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Gestione sistema sanzionatorio amministrativo nelle materie non attinenti al codice della strada		5,54	Sanzioni amministrative		M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Gestione sistema sanzionatorio amministrativo nelle materie non attinenti al Codice della strada e di competenza della Regione		5,54			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Area di rischio G) Incarichi e nomine					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Incarichi di patrocinio a legali esterni		6	Avvocatura regionale Dipartimento legislativo e legale		M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio H) Affari legali e contenzioso					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Sospensione e revoca di patenti di guida per violazione di norme comportamentali, a seguito di incidente stradale e nelle ipotesi di reato previste dal Codice della strada		5,54			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Confisca di veicoli e gestione elenco depositarie autorizzate		7,92			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Gestione ruoli esattoriali		5,25	Sanzioni amministrative		M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Rappresentanza in giudizio del Presidente della Regione, anche nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie, presso Giudice di Pace e Tribunale		5,54			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Gestione del contenzioso		7,5	Avvocatura regionale		M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Area di rischio A) Autorizzazione o concessione					
<i>(ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario)</i>					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Autorizzazione attività extra-impiego Aspettative Congedi e permessi Accertamenti sanitari Contratti di lavoro part-time	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	4,08	Stato giuridico, formazione e servizi generali	Ufficio formazione	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
				Ufficio stato giuridico	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
		4,88	Dipartimento Personale e organizzazione	Ufficio programmazione, sviluppo e gestione risorse umane	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio B) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Individuazione formatori	Da 1) a 8)	5,33	Stato giuridico, formazione e servizi generali	Ufficio formazione	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
	Da 1) a 7)			Ufficio supporto tecnico	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisizione servizi postali e gestione automezzi	Da 1) a 7)	5,33			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Affitto aule e attrezzature varie	Da 1) a 7)	5,33			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Individuazione formatori	1) 2) e 8)	4,67	Centro unico retribuzioni e fiscali, proc. disc. Cug e concorsi	Ufficio supporto al cug	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
	1) 2) e 8)			Ufficio concorsi	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Affitto aule e attrezzature varie	1) 2) e 8)	4,67			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Pasti per Commissioni di concorso	1) 2) e 8)	4,67			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Fornitura di beni (badges e accessori)	1) 2) 5) e 7)	3,79	Dipartimento Personale e organizzazione	Ufficio tecnologia e innovazione	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Formitura di servizi (pernottamenti CIV)	1) 2) 5) e 7)	3,79	Dipartimento Personale e organizzazione	Ufficio relazioni sindacali, performance e front office	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Formitura di servizi (pasti CIV)	1) 2) 5) e 8)	4,67			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisizione carburanti e gestione automezzi	8) Affidamenti diretti	4,67	Stato giuridico, formazione e servizi generali	Ufficio stato giuridico	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio D) Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera					
PROCEDIMENTO/PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Concorso pubblico		6,88			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Prova di accertamento linguistico	1) Reclutamento	4,38	Centro unico retribuzioni e fiscale, proc. disc. Cug e concorsi	Ufficio concorsi	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Concorso interno		6,25			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Progressioni orizzontali	2) Progressioni di carriera	2,71		Ufficio retribuzioni	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni					
PROCEDIMENTO/PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Procedimenti disciplinari		5,04	Centro unico retribuzioni e fiscale, proc. disc. Cug e concorsi	Upd, contenzioso	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio H) Affari legali e contenzioso					
PROCEDIMENTO/PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Contenzioso		4,58	Centro unico retribuzioni e fiscale, proc. disc. Cug e concorsi	Upd, contenzioso	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

DIPARTIMENTO POLITICHE STRUTTURALI E AFFARI EUROPEI

Area di rischio B) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Acquisizione di servizi nell'ambito della Politica regionale di sviluppo	Da 1) a 8)	4,67	Dipartimento Politiche strutturali e affari europei	Cabina di regia	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisto di beni e servizi nell'ambito delle attività di Assistenza tecnica ai Programmi cofinanziati dal FESR	Da 1) a 8)	4	Programmi per lo sviluppo regionale	Autorità di gestione FESR	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisto di beni e servizi nell'ambito delle attività relative al Centro Europe Direct Vallée d'Aoste	Da 1) a 8)	4		Centro "Europe Direct Vallée d'Aoste"	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Assistenza tecnica al Programma finanziato dal FSC	Da 1) a 8)	4	Programmazione	Programmazione negoziata	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Servizio di consulenza finalizzato ad assicurare supporto in materia di aiuti di Stato	Da 1) a 6)	4	Programmazione negoziata e aiuti di Stato	Aiuti di Stato e accordi internazionali e politiche per le aree montane	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Eventi e Comitati di Sorveglianza dei Programmi di Cooperazione territoriale	7) e 8)	3,5	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	Cooperazione territoriale	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Erogazione di contributi europei e statali nell'ambito di Programmi di cooperazione territoriale	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	5	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	Cooperazione territoriale	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Area di rischio G) Incarichi e nomine					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Affidamento di incarichi a supporto della Programmazione, attuazione e valutazione della Politica regionale di sviluppo		8,67	Dipartimento Politiche strutturali e affari europei	Cabina di regia	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Selezione dei componenti esterni del Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale (Nuval)		7,13			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Affidamento di incarichi a supporto delle attività di Assistenza tecnica ai Programmi cofinanziati dal FESR		8	Programmi per lo sviluppo regionale	Autorità di gestione FESR	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Collaborazioni per Programmi di Cooperazione territoriale		6,67	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	Cooperazione territoriale	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Assistenza tecnica al Programma finanziato dal FSC		8	Programmazione negoziata e aiuti di Stato	Programmazione negoziata	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E VIGILI DEL FUOCO

Area di rischio A) Autorizzazione o concessione					
<i>(ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario)</i>					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Iscrizione, cancellazione, modifica dell'Elenco delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile		5			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
		6,67			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Attivazione delle organizzazioni di volontariato e autorizzazione all'applicazione dei benefici economici previsti dalla normativa vigente		7,08	Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco	Ufficio logistica dell'emergenza - volontariato	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
		4,96			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Stipula accordi specifici/protocolli d'intesa con le organizzazioni di volontariato		3,5			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
		8			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Provvedimenti di natura disciplinare nei confronti delle organizzazioni di volontariato	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	4,67	Corpo Valdostano dei Vigili del fuoco	Ufficio prevenzione	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
		7,13			Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco
Rilascio alle organizzazioni di volontariato e ai dipendenti del Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco delle patenti di servizio					
Rilascio pareri iter approvazione dei Piani Regolatori Generali Comunali (PRGC)					
Provvedimenti relativi alla prevenzione incendi					
Messa a disposizione, tramite accordi o comodati, di strutture della protezione civile a favore delle organizzazioni di volontariato					

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Approvazione Piano Formativo Annuale e attività esercitative delle organizzazioni di volontariato	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	6,33	Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco	Ufficio logistica dell'emergenza - volontariato	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Iscrizione nel registro degli incaricati per la sicurezza della vita umana in montagna	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	3,75		Ufficio trasmissioni	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio B) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Acquisizione di beni e servizi per la manutenzione degli automezzi di servizio	1) 2) e 8)	6,33			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisizione di beni e servizi per la manutenzione e la riparazione di materiali ed attrezzature logistiche della protezione civile	1) 2) e 8)	6,33		Ufficio logistica dell'emergenza - volontariato	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisizione di beni e servizi per attività di studio e sviluppo di sistemi e programmi informatici per la gestione delle emergenze di protezione civile	1) 2) e 8)	6,33			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Affido del servizio di assistenza tecnica personalizzata del sistema informatico e di comunicazioni della Centrale unica del soccorso	Da 1) a 8)	7,5	Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco	Ufficio tecnologia dell'emergenza - CUS	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Affido dei servizi di implemento e potenziamento del sistema informatico e di comunicazioni della Centrale unica del soccorso	Da 1) a 8)	7,5			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisizione di beni e servizi per la gestione e la manutenzione della rete regionale di radiocomunicazioni della protezione civile	1) 2) 4) 7) e 8)	7,5			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Affido del servizio di manutenzione e di riparazione guasti della rete regionale di radiocomunicazioni della protezione civile	Da 1) a 8)	7,13		Ufficio trasmissioni	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Acquisizione di apparati veicolari, fissi e portatili per la rete regionale di radiocomunicazioni della protezione civile	Da 1) a 8)	7,5				M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Affido dei servizi con elicotteri per interventi di soccorso, di trasporto persone e di lavoro aereo	Da 1) a 8)	7,5		Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco	Ufficio amministrazione, segreteria e protocollo	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisizione servizi per la gestione della sicurezza (impianti e attrezzature) e forniture per dispositivi di protezione individuale	1) 2) e 8)	7,67			Ufficio logistica dell'emergenza - volontariato	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisizione di vestiario/attrezzature per il personale effettivo e volontario	1) 2) 3) 4) 5) 6) e 8)	5,83				M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisizione di servizi e forniture nell'ambito delle attività di manutenzione e gestione della rete di monitoraggio idro-meteorologica regionale	1) 7) e 8)	5,54		Centro funzionale regionale	Tutti gli uffici della Struttura	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Affido servizi per elaborazione, gestione e conservazione dati meteorologici	1) 7) e 8)	5,54				M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisto di beni e servizi per l'attività di formazione per il personale professionista e volontario del Corpo	1) 2) e 8)	5,67			Ufficio formazione	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisto di beni ed attrezzature specifiche per le attività di studio e formazione da svolgersi nella galleria di Sorreley	1) 2) e 8)	5,67				M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisizione di capi di vestiario e di dispositivi di protezione individuale per il personale professionista e volontario del Corpo	Da 1) a 8)	5,67		Corpo valdostano dei vigili del fuoco		M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisizione di beni e servizi per il funzionamento della caserma e l'espletamento dei compiti di istituto del Corpo	1) 2) e 8)	5,25			Ufficio appalti e procedure contabili	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Acquisizione di beni e servizi per la manutenzione ordinaria di attrezzature e automezzi del Corpo	1) 2) e 8)	5,25				M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisizione di beni e servizi per la manutenzione straordinaria di attrezzature e automezzi del Corpo	1) 2) e 8)	4,96				M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisizione del servizio di mensa obbligatoria di servizio per la sede di Aosta del Corpo e per il distaccoamento aeroportuale	1) 2) 3) 4) 5) 6) e 8)	4,67				M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Affido del servizio di mensa obbligatoria di servizio per la sede di Courmayeur del Corpo	1) 2) 7) e 8)	5,67			Corpo valdostano dei vigili del fuoco	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisto di carburante tramite Convenzione Consip	1) 2) e 8)	4,67				M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisizione materiali, strumentazioni e apparati radio per il personale professionista e volontario del Corpo	1) 2) e 8)	4,96				M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisto di beni e servizi per l'organizzazione della festività di Santa Barbara e dell'Assemblea annuale del personale volontario	1) 2) e 8)	5,25				M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Contratto di servizio pubblico relativo all'attività di soccorso in montagna e di protezione civile	1) 2) e 3)	5,67			Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Convenzioni con le organizzazioni di volontariato di protezione civile	1) 2) e 3)	7			Ufficio amministrazione, segreteria e protocollo Ufficio logistica dell'emergenza - volontariato	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati						
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE	
Decreti applicativi per il rimborso danni subiti a seguito di eventi calamitosi	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	5,33	Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco	Ufficio logistica dell'emergenza - volontariato	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12	

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Istruttorie di approvazione di progetti presentati dalle organizzazioni di volontariato per la formazione dei volontari, per la realizzazione dei campi scuola e per il potenziamento e/o ripristino della colonna mobile regionale	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	7	Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco	Ufficio logistica dell'emergenza - volontariato	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
				Ufficio amministrazione Ufficio volontari	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Contributi erogati ai Comuni per il funzionamento dei distaccamenti volontari	6) Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	6	Corpo valdostano dei vigili del fuoco	Ufficio amministrazione	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Contributi erogati al gruppo sportivo G. Godioz				Ufficio amministrazione	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Trasferimento di fondi di solidarietà a favore di Regioni/Province/Comuni colpiti da eventi calamitosi	6) Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	6,33	Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco	Ufficio amministrazione, segreteria e protocollo	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Convenzioni per attività di ricerca e sviluppo negli ambiti conoscitivi, previsionali e di monitoraggio				Centro funzionale regionale	Tutti gli uffici della Struttura
		4,25			

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE

Area di rischio A) Autorizzazione o concessione					
(ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario)					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
AutORIZZAZIONE vincolo idrogeologico R.D. 3267/1923	2) Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	6	Forestazione e sentieristica	Dirigente	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
AutORIZZAZIONI-OCM latte		3,33	Dipartimento Agricoltura, risorse naturali e corpo forestale	Servizi zootecnici/U.M.A.	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Rilascio parere di razionalità per l'ottenimento del titolo abilitativo per fabbricati rurali		5,67	Pianificazione agricola-territoriale e strutture aziendali	Fabbricati rurali	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Rilascio parere di funzionalità per esonero o riduzioni oneri di urbanizzazione e costruzione per fabbricati rurali, ai sensi della l.r. 11/98		2,67			
Assegnazione diritti di impianto di vigneti	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	2,33	Produzioni agricole-territoriale e strutture aziendali	Produzioni vegetali	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Rilascio autorizzazioni fitosanitarie		2,67		Servizi fitosanitari	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Rilascio di attestato d'iscrizione elenco degli operatori agrituristici e attestato di complementarietà		5,33		Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari	Agriturismo
Rilascio parere di razionalità per l'ottenimento del titolo abilitativo per fabbricati agrituristici	5,67		M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12		

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Area di rischio B) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Lavori di manutenzione su immobili destinati al settore agricolo	Da 1) a 8)	4,79	Pianificazione agricolo-territoriale e strutture aziendali	Ufficio forniture e servizi	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Lavori di manutenzione sull'immobile Arena della Croix noire	Da 1) a 8)	4,79	Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari	Ufficio assistenza tecnica, economica e sociale e formazione	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Servizi e forniture per manifestazioni promozionali agricole	Da 1) a 8)	6	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale	Ufficio promozione	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Servizi e forniture per laboratori del settore agricoltura e per la gestione dei campi dimostrativi agricoli	Da 1) a 8)	5	Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari	Laboratorio analisi latte, terreni, foraggi e mieli	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Servizi e forniture per le attività di gestione del Programma di sviluppo rurale 2014/20	1) 2) 3) 4) 5) 6) 7) 8) 11) e 12)	5	Politiche di sviluppo rurale	Ufficio programmazione e monitoraggio Psr	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria su impianti e strutture del Corpo forestale della Valle d'Aosta	Da 1) a 8)	5			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Fornitura materiale vario per lavori eseguiti in amministrazione diretta dalla squadra di operai	Da 1) a 8)	5	Comandante del Corpo forestale della Valle d'Aosta	Ufficio edilizia forestale	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Fornitura energia elettrica, gas metano e gasolio per gli immobili del Corpo forestale della Valle d'Aosta	Da 1) a 8)	4,17			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Fornitura teleriscaldamento presso due immobili del Corpo forestale e gpl per il poligono di tiro di Aosta	Da 1) a 8)	5			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni del Corpo forestale della Valle d'Aosta	1) 2) 3) 4) 5) 6) 7) 8) 10) 11) e 12)	6	Dip. agricoltura, risorse naturali e corpo forestale Comandante del Corpo forestale della Valle d'Aosta	Ufficio edilizia forestale Ufficio forniture e servizi	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Fornitura di materiale di equipaggiamento e vestiario e di servizi di sartoria per il Corpo forestale della Valle d'Aosta	Da 1) a 8)	5	Comandante del Corpo forestale della Valle d'Aosta	Ufficio affari generali	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Fornitura pneumatici, parti di ricambio, manutenzione, piccola attrezzatura per officina per i veicoli in dotazione al Corpo Forestale della Valle d'Aosta	Da 1) a 8)	5	Comandante del Corpo forestale della Valle d'Aosta	Ufficio CITES Officina per i veicoli del CFVDA	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Servizi di riparazione su automezzi in dotazione al Corpo Forestale della Valle d'Aosta	Da 1) a 8)	5	Comandante del Corpo forestale della Valle d'Aosta	Ufficio CITES Officina per i veicoli del CFVDA	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Fornitura di beni e servizi per la gestione e il funzionamento del Nucleo AIB	Da 1) a 8)	5	Comandante del Corpo forestale della Valle d'Aosta	Ufficio AIB	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Fornitura di beni e servizi per la gestione delle aree tutelate	Da 1) a 8)	5	Aree protette	Ufficio tecnico, progettazione e cartografie Ufficio amministrativo	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Servizio di manutenzione ordinaria delle aree protette	1) 2) 3) 6) 7) 11) e12)	6	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale Aree protette	Ufficio tecnico, progettazione e cartografie Ufficio amministrativo e segreteria	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Servizio di studi scientifici sulle aree tutelate	Da 1) a 8)	5	Aree protette	Ufficio forniture e servizi Ufficio amministrativo e segreteria	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Forniture e servizi per attuazione progetti cofinanziati da Unione Europea	Da 1) a 8)	5	Aree protette	Ufficio tecnico, progettazione e cartografie Ufficio amministrativo e segreteria	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Lavori per l'attuazione dei progetti cofinanziati dall'Unione Europea	1) 2) 3) 4) 5) 6) 7) 9) 10) 11) e12)	6	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale Aree protette	Ufficio amministrativo e segreteria Ufficio tecnico, progettazione e segreteria	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

				cartografie Ufficio forniture e servizi	
Fornitura di beni e servizi per l'esecuzione, in amministrazione diretta, di vari lavori di manutenzione straordinaria sul reticolo idrografico minore e irriguo e su aree interessate da dissesti di versante	Da 1) a 8)	5	Sistemazioni montane	Ufficio segreteria amministrativa Ufficio interventi	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Lavori urgenti in vari comuni della Regione Autonoma Valle d'Aosta, interessati da criticità idrogeologiche	1) 2) 3) 4) 5) 6) 7) 8) 10) e 11)	5	Sistemazioni montane	Ufficio segreteria amministrativa Ufficio tecnico e progettazione Ufficio interventi	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Lavori di manutenzione sul reticolo idrografico e su aree interessate da dissesti di versante	Da 1) a 12)	6	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale Sistemazioni montane	Uffici tecnici e progettazione Uffici interventi Ufficio forniture e servizi	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi di competenza regionale e del vivaio di Quart	1) 2) 3) 6) 7) 11) e 12)	6			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Fornitura di beni e servizi necessari per la gestione del verde pubblico e delle piante (comprende le acquisizioni di beni per l'allestimento del verde in occasione di manifestazioni di interesse regionale, l'ottimizzazione e la messa in sicurezza di alcuni impianti di irrigazione ormai obsoleti, messa in sicurezza di piante ad alto fusto e monumentali)	Da 1) a 8)	6	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale Flora, fauna, caccia e pesca	Ufficio verde pubblico, vivai, piante monumentali e giardini Ufficio forniture e servizi	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Lavori di manutenzione straordinaria dei vivai regionali, dei giardini e delle aree attrezzate e messa in sicurezza alberature	Da 1) a 12)	6			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Servizi di architettura e ingegneria relativi ai lavori di manutenzione straordinaria dei vivai regionali, dei giardini e delle aree attrezzate	1) 2) 3) 4) 5) 6) 7) 8) 9) e 11)	6	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale Flora, fauna, caccia e pesca	Ufficio verde pubblico, vivai, piante monumentali e giardini Ufficio forniture e servizi	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Fornitura di beni e servizi per il buon funzionamento delle attività di tutela e gestione della fauna selvatica	Da 1) a 8)	5	Flora, fauna, caccia e pesca	Ufficio segreteria amministrativa Ufficio per la fauna selvatica e ittica	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Servizio per la cura e la riabilitazione degli animali selvatici rinvenuti feriti o malati	1) 2) 3) 4) 5) 6) 7) 8) 9) e 11)	6	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale Flora, fauna, caccia e pesca	Ufficio per la fauna selvatica e ittica Ufficio forniture e servizi	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Lavori di messa a norma del centro di lavorazione della selvaggina abbattuta nei piani di controllo	Da 1) a 8)	5	Flora, fauna, caccia e pesca	Ufficio per la fauna selvatica e ittica	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Fornitura di dispositivi di protezione individuale per dipendenti e operai del Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale	Da 1) a 8)	6		Officine, magazzini e laboratori Ufficio forniture e servizi	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Fornitura di attrezzatura per il funzionamento dei magazzini del Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale	Da 1) a 8)	6	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale	Ufficio forniture e servizi	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Fornitura di beni per il funzionamento del Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale	Da 1) a 8)	6		Ufficio affari generali Ufficio forniture e servizi	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Servizio di coordinamento della sicurezza dei cantieri forestali del Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale	Da 1) a 8)	6		Ufficio forniture e servizi	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

<p>Fornitura di beni e servizi per l'esecuzione, in amministrazione diretta, di vari lavori di manutenzione straordinaria sulla rete sentieristica e sulla viabilità agricola e di interventi selvicolturali e fitosanitari sulle aree boscate</p>	<p>Da 1) a 8)</p>	<p>5</p>	<p>Forestazione e sentieristica</p>	<p>Ufficio tecnico progettazione sentieristica e cartografia Ufficio tecnico pianificazione, formazione forestale e selvicoltura</p>	<p>M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12</p>
<p>Lavori urgenti in vari comuni della Regione Autonoma Valle d'Aosta di ripristino della percorribilità su piste forestali, viabilità agricola e rete sentieristica e servizi urgenti di interventi fitosanitari</p>	<p>1) 2) 3) 4) 5) 6) 7) 8) 10) e 11)</p>	<p>5</p>	<p>Forestazione e sentieristica</p>	<p>Ufficio tecnico progettazione sentieristica e cartografia Ufficio tecnico e progettazione viabilità forestale-Piano Sviluppo Rurale Ufficio vincolo idrogeologico e gestione l.r. 3/2010</p>	<p>M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12</p>
<p>Servizi di interventi selvicolturali e fitosanitari su aree boscate</p>	<p>Da 1) a 12)</p>	<p>6</p>	<p>Forestazione e sentieristica</p>	<p>Ufficio tecnico pianificazione, formazione forestale e selvicoltura Ufficio vincolo idrogeologico e gestione l.r. 3/2010 Ufficio forniture e servizi</p>	<p>M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12</p>
<p>Servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria relativi ai lavori di realizzazione e adeguamento di piste forestali, manutenzione straordinaria sulla viabilità forestale ed agricola e sulla rete sentieristica</p>	<p>1) 2) 3) 4) 5) 6) 7) 8) 9) e 11)</p>	<p>6</p>	<p>Forestazione e sentieristica</p>	<p>Ufficio tecnico progettazione sentieristica e cartografia Ufficio tecnico e progettazione viabilità forestale-Piano Sviluppo Rurale Ufficio forniture e servizi</p>	<p>M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12</p>
<p>Lavori di realizzazione e adeguamento di piste forestali, manutenzione straordinaria sulla viabilità forestale ed agricola e sulla rete sentieristica</p>	<p>Da 1) a 12)</p>	<p>6</p>	<p>Forestazione e sentieristica</p>	<p>Ufficio tecnico progettazione sentieristica e cartografia Ufficio tecnico e progettazione viabilità forestale-Piano Sviluppo Rurale Ufficio forniture e servizi</p>	<p>M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12</p>

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Area di rischio C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Trasferimento per il funzionamento del Parco naturale Mont Avic 1) Contributi ai giardini Chanousia e Saussurea (l.r. 40/1994) 2) Contributo alle spese necessarie al funzionamento della Fondation Grand Paradis (l.r. 14/2004)	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	2	Aree protette	Ufficio amministrativo e segreteria	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
		2,71			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Trasferimento al comune di Fontainemore per attuazione accordo di programma ai sensi della l.r. 10/2002	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	2,17		Ufficio amministrativo e segreteria	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
L.R. 8 gennaio 2001, n. 1 - art. 25 - DGR 1564/2001 - Indennizzo incidenti stradali causati da fauna selvatica		3,5			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
L.R. 64/1994 - R.R. n. 7 del 5/12/1995 - Indennizzo per danni a terreni e coltivazioni causati da animali selvatici	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	3,5	Flora, fauna, caccia e pesca	Ufficio per la fauna selvatica e ittica	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
L.R. 15 giugno 2010, n. 17, capo II - Indennizzo per danni allevamenti causati da animali predatori		3,5			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
L.R. 27 agosto 1994, n. 64 e succ. modificazioni, art. 15 e art. 39 (contributo derivante dalla tassa regionale versata dai cacciatori per il funzionamento del Comitato regionale per la gestione venatoria)	2) Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	3,33		Ufficio per la fauna selvatica e ittica	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
L.R. 11 agosto 1976, n. 34 art. 6 comma 1 lett. f), come modificata dalla l.r. 30/1996, art. 4 (contributo		2,92			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

derivante dalla tassa regionale versata dai pescatori per il funzionamento del Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta)									
Concessione di contributi per la realizzazione di iniziative in ambito agricolo e agrituristico	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	3	Politiche regionali di sviluppo rurale Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari	Ufficio consorzi, miglioramenti fondiari e opere irrigue, viabilità, sistemazioni terreni e riordini fondiari Ufficio agriturismo Ufficio produzioni vegetali	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12				
Concessione di contributi a consorzi di miglioramento fondiario e consorterie per spese di funzionamento	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	3	Politiche regionali di sviluppo rurale	Ufficio consorzi, miglioramenti fondiari e opere irrigue, viabilità, sistemazioni terreni e riordini fondiari	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12				
Concessione di contributi a favore dell'Association régionale éleveurs valdôtains (AREV) per la tenuta dei libri genealogici e l'assistenza tecnica in zootecnia		3,75	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale	Servizi zootecnici/U.M.A.	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12				
Area di rischio D) Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera									
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE				
Assunzione di operai forestali nell'ambito dei piani straordinari over 45 donne e over 50 uomini	1) Reclutamento	4	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale	Ufficio amministrazione, bilancio e personale	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12				
Area di rischio F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni									
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE				
Controlli sul rispetto degli obblighi e degli adempimenti in materia di attività agrituristiche, ai sensi della l.r. 29/2006		6,38	Pianificazione agricolo-territoriale e strutture aziendali	Ufficio agriturismo	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12				
Controlli sull'introduzione e diffusione sul territorio regionale di		2,67	Produzioni vegetali, sistemi di qualità e	Ufficio servizi fitosanitari	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12				

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 214/2005				servizi fitosanitari		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Controlli sulla regolare iscrizione e gestione anagrafica del bestiame, ai sensi l.r. 17/93			4,67	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale	Ufficio servizi zootecnici/U.M.A.	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Controlli sulla gestione del comparto lattiero-caseario, ai sensi della legge 02/07/2015 n. 91			4,75			
Area di rischio G) Incarichi e nomine						
PROCEDIMENTO/PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE	
Valutazione comparativa ai sensi della l.r. 18/98 e succ. modificazioni per il conferimento di incarichi di collaborazione		3,13	Aree protette	Ufficio amministrativo	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
Area di rischio K) Programmazione e gestione fondi europei						
PROCEDIMENTO/PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE	
Programmazione e gestione fondi europei e statali a disposizione delle misure del Programma di sviluppo rurale 2014/20		6	Politiche regionali di sviluppo rurale	Ufficio programmazione e monitoraggio Psr	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12	
Selezione dei Gruppi di azione locale – Gal		6	Politiche regionali di sviluppo rurale	Ufficio programmi multisettoriali e cooperazione transfrontaliera	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12	

DIPARTIMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED ENERGIA

<i>(ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario)</i>					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Autorizzazione prevista dall'art. 52 della LR 13/2015 per la costruzione e l'esercizio degli impianti a fonti energetiche rinnovabili	2) Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	6,67	Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	Infrastrutture energetiche	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Assegnazione dei contingenti di alcool birra e zuccheri in esenzione fiscale		3,79	Sviluppo economico e generi contingentati	Gestione contingenti e trasferimenti	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Installazione e modifiche degli impianti di distribuzione carburanti		3,79			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Autorizzazione all'insediamento in immobili regionali di attività produttive		4,67			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Nulla osta in materia di formazione per la professione di estetista (LR 63/1993)		3,25			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Nulla osta in materia di formazione per la professione di acconciatore (LR 14/2012)	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	3	Ricerca, innovazione e qualità	Formazione professionale	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Iscrizione al Registro dei Produttori di cui all'art. 8 L.R. 2/2003		3,79	Dipartimento Industria, artigianato ed energia	Ufficio artigianato di tradizione	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Iscrizione all'Albo dei Maestri Artigiani di cui all'art. 4 L.R. 2/2003		3,5			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Assegnazione spazi espositivi per la partecipazione alle manifestazioni di artigianato di tradizione		5,67			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Area di rischio B) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale tramite l'organizzazione di manifestazione ed eventi	8) Affidamenti diretti	5,25	Sviluppo economico e generi contingentati	Programmi e insediamenti	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Affidamento per la fornitura delle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici previste per la realizzazione della specifica rete regionale	1) 3) 4) 9) 10) e 11)	5,83	Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	Efficienza energetica	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Affidamento di servizi e forniture per l'organizzazione delle manifestazioni di artigianato	Da 1) a 13)	9,63	Dipartimento Industria, artigianato ed energia	Ufficio artigianato di tradizione	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisizione - ai sensi dell'art. 57, c. 2, D.Lgs. 163/2006 - di spazi promozionali su testate cartacee, radiofoniche e on line	7) Procedure negoziate	4,25		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
Area di rischio C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Concessione mutui previsti dall'art. 44 della LR 13/2015 per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale	2) Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	4,67	Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	Incentivazioni	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Concessione contributi previsti dalla LR 43/2009 in materia di sostegno economico delle famiglie mediante concorso alle spese per il riscaldamento domestico ("Bon de chauffage")	2) Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	3,79	Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	Incentivazioni	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Revoca delle agevolazioni		4,38			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Concessione di contributi alle imprese industriali per progetti di ricerca e sviluppo (LR 84/1993)	5,33	Assistenza imprese	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Concessione di contributi a piccole medie imprese per l'introduzione di sistemi di gestione aziendale (LR 31/2001)			
Concessione di contributi per corsi di formazione per la tutela e la valorizzazione dell'artigianato di tradizione (LR 2/2003)	4,08	Formazione professionale	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Concessione di contributi a Vallée d'Aoste Structure srl per la riconversione di immobili industriali (LR 10/2004)	4,67	Ricerca, innovazione e qualità	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Concessione di contributi mediante Bandi: contributi per la creazione di Unità di ricerca e contributi alle imprese per progetti di innovazione			
Concessione di contributi per lo sviluppo di nuove imprese innovative (LR 14/2011)	5,33	Assistenza imprese	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Revoca agevolazioni finanziarie concesse con i precedenti procedimenti della sotto-area 3)	4	Assistenza imprese Formazione professionale	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Iscrizione nel Registro regionale degli enti cooperativi e nell'Albo regionale delle cooperative sociali			
Cancellazione Registro o Albo	2,71	Cooperazione	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Concessione aiuti L.R. 6/2003 2003 - promozione sviluppo imprese industriali ed artigiane			
Concessione aiuti L.R. 3/2009 - sostegno imprenditoria giovanile	3,25	Attività Produttive e Cooperazione	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
	6,67	Valutazione e controllo investimenti Incentivi imprese	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
	6,67	Valutazione e controllo investimenti	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

<p>Concessione aiuti L.R. 44/1991 - incentivazione produzioni artigianali tipiche e tradizionali</p> <p>Concessione aiuti art. 9 L.R. 2/2003 - tutela artigiano valdostano di tradizione</p> <p>Concessione aiuti L.R. 27/1998 - sostegno e promozione sviluppo cooperative</p> <p>Revoca agevolazioni finanziarie imprese</p>	<p>3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato</p>	6	<p>Attività Produttive e cooperazione</p>	Valutazione e controllo investimenti	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
		6		Cooperazione	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
		6,67		Valutazione e controllo investimenti Incentivi imprese Cooperazione	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
		6,25			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni					
PROCEDIMENTO/PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Controlli e verifiche su dichiarazioni beneficiari interventi		6,25	Attività produttive e cooperazione	Valutazione e controllo investimenti Incentivi imprese Cooperazione	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Adozione provvedimenti sanzionatori cooperative		4,88		Cooperazione	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Verifiche ispettive ex ante, in itinere ed ex post relative ai procedimenti censiti nell'area C, della sotto-area 3)		4	Ricerca, innovazione e qualità	Assistenza imprese Formazione professionale	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Sanzioni previste a seguito dei controlli effettuati sui requisiti reddituali previsti dalla LR 43/2009 in materia di sostegno economico delle famiglie mediante concorso alle spese per il riscaldamento domestico ("Bon de chauffage")		4,08	Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	Incentivazioni	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Sanzioni previste a seguito dei controlli rivolti ai professionisti, ai certificatori energetici ed ai proprietari degli immobili, effettuati in applicazione del titolo III, capo II, della LR 13/2015 in materia di efficienza energetica nell'edilizia	4,67				Efficienza energetica	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Sanzioni previste a seguito dei controlli rivolti ai responsabili degli impianti termici, effettuati in applicazione del titolo III, capo II, della LR 13/2015 in materia di esercizio, manutenzione e controllo degli stessi impianti	4,67		Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Sanzioni previste in applicazione del titolo III, capo IV, della LR 13/2015 in capo ai soggetti che realizzino impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, senza la prescritta autorizzazione o in difformità dalla stessa	4,08				Infrastrutture energetiche	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà previsti dall'articolo 33 della LR 19/2007	4,67				Tutti gli uffici della struttura in base alla tipologia delle dichiarazioni	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Controlli su dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà	4,08		Sviluppo economico e generi contingentati		Gestione contingentati e trasferimenti	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio G) Incarichi e nomine						
PROCEDIMENTO/PROCESSO	GRADO DI RISCHIO	SOTTO-AREE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE	
Conferimento incarichi a esperti facenti parte dell'Elenco aperto di professionisti per la valutazione di piani di sviluppo e progetti di ricerca (LR 18/1998)	4,67		Ricerca, innovazione e qualità	Assistenza imprese	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Incarichi per lo svolgimento di corsi finalizzati all'apprendimento di tecniche artigiane di tradizione (Botteghe Scuola)		4,67	Ricerca, innovazione e qualità	Formazione professionale	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Conferimento di incarichi ai sensi della LR 18/1997 per attività connesse al marketing territoriale		4,67	Sviluppo economico e generi contingentati	Programmi e insediamenti	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

Area di rischio A) Autorizzazione o concessione					
<i>(ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario)</i>					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Ammissione a convenzione ai sensi della l.n. n. 68/99 Ammissione ad esonero ai sensi della l.n. n. 68/99	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	4,96	Politiche per l'impiego	Centro per il diritto al lavoro dei diversamente abili e degli svantaggiati	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
		4,96			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Accreditamento sedi formative (legge n. 196/1997 e l. r. n. 7/2003)		6,67	Politiche del lavoro	Ufficio sedi formative e certificazioni competenze	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Accreditamento servizi al lavoro	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	4,67	Politiche per l'impiego	Segreteria e supporto all'attività del dirigente	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
				Centro orientamento	
Chiamate pubbliche		4,25		Centro per il diritto al lavoro dei diversamente abili e degli svantaggiati	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
				Centri per l'impiego di Aosta, Verrès e Morgex	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Iscrizioni		3,33			
Area di rischio B) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Gara per l'affidamento di forniture e servizi (Fondi Europei, Fondi Stato e Fondi Regioni)	Da 1) a 6)	6,71	Tutte le strutture del Dipartimento	Vari uffici delle strutture dirigenziali del Dipartimento	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
		6,42			
Gara per l'affidamento di forniture e servizi (Fondi Europei, Fondi Stato e Fondi Regioni) - Procedure ai sensi	7) Procedure negoziate				

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

della l.r. n. 36/11 - art. 125 Codice dei Contratti – art. 56 e 57 Codice dei Contratti									
Affidamento di forniture e servizi (Fondi Europei, Fondi Stato e Fondi Regioni) - Procedure ai sensi della l.r. n. 36/11 – art. 125, comma 11, Codice dei Contratti	8) Affidamenti diretti			Tutte le strutture del Dipartimento	Vari uffici delle strutture dirigenziali del Dipartimento				M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati									
PROCEDIMENTO/PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE				
Tirocini Eurodyssée		4,25	Politiche della formazione e dell'occupazione Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione	Ufficio formazione professionale - Eures	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12				
Lavori di utilità Sociale		6,33			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12				
Borse Lavoro		5,67		Centro per il diritto al lavoro dei diversamente abili e degli svantaggiati	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12				
Tirocini	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	4,38	Politiche per l'impiego	Centri per l'impiego di Aosta, Verrès e Morgex Centro per il diritto al lavoro dei diversamente abili e degli svantaggiati	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12				
Concessione di voucher a enti di formazione accreditati per realizzare servizi formativi e altri servizi connessi alla formazione di giovani assunti con contratto di apprendistato		6,67	Politiche del lavoro	Apprendistato	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12				
Concessione di contributi per l'avvio di nuove imprese e attività		6,67		Punto Impresa	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10;				

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

professionali ai sensi dell'art. 4 l. r. n. 7/2003 e del Piano triennale di politica del lavoro 2012/2014						M12
AutORIZZAZIONE alla concessione di trattamenti di cassa integrazione e di mobilità in deroga	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	6,67	Politiche del lavoro	Ammortizzatori sociali		M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Versamento dei contributi volontari a soggetti in difficoltà economica cui manchino al massimo 3 anni alla maturazione della pensione		5,63	Politiche del lavoro Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione	Ufficio ammortizzatori Sociali		M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Erogazione anticipazioni cigs		5,63				M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Concessione di contributi a sostegno d'iniziativa per favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità residenti in Valle d'Aosta (L. r. n. 54/81 e s. m. i.)	3) Provvedimenti Amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	4,96		Segreteria e supporto all'attività del dirigente Centro per il diritto al lavoro dei diversamente abili e degli svantaggiati		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Esame della segnalazione d'incremento occupazionale dei soggetti passivi IRAP che aumentino almeno del 2,5% le unità nette di lavoro a tempo indeterminato, al fine di beneficiare della riduzione dell'aliquota Irap (L. r. n. 30/11 e DGR n. 164/15)		3,54	Politiche per l'impiego	Centri per l'impiego di Aosta, Verrès e Morgex		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Ammissione agli incentivi per assunzioni di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati ai sensi dell'art. 4 l. r. n. 7/2003 e del Piano triennale di politica del lavoro 2012/2014		6,67	Politiche del lavoro	Incentivi assunzioni		M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio G) Incarichi e nomine						
PROCEDIMENTO/PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE	
Conferimento di incarichi di natura professionale		8,25	Tutte le strutture del Dipartimento	Vari uffici delle strutture dirigenziali del Dipartimento	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12	

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Area di rischio K) Programmazione e gestione fondi europei					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Concessione di sovvenzioni previa stipula di convenzioni e avvio delle relative attività (Fondi europei)		8,25	Politiche della formazione e dell'occupazione	Ufficio formazione professionale	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

DIPARTIMENTO SOVRAINTENDENZA AGLI STUDI

Area di rischio A) Autorizzazione o concessione					
<i>(ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario)</i>					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Riconoscimento / revoca parità scolastica		4,5	Dipartimento Sovrintendenza agli studi Politiche educative	Ufficio legislativo scolastico	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Distacchi, comandi e aspettative sindacali per il personale scolastico		3			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Riconoscimento titoli di studio e abilitazioni		3	Dipartimento Sovrintendenza agli studi	Segreteria Coordinatore	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Accertamenti sanitari per il personale scolastico utilizzato c/o il Dipartimento	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	4,38			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Aspettative, permessi e accertamenti sanitari		3,5			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Mobilità definitiva e annuale		3,67	Personale scolastico	Uffici amministrazione	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Contratti di lavoro part-time		3,21			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio B) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Individuazione formatori	1) 2) e 7)	3,5	Dipartimento Sovrintendenza agli studi	Segreteria del Coordinatore	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Individuazione formatori e acquisizione servizi di trasporto, supporti tecnici, fotografici, affitto	8) Affidamenti diretti	4,08		Ufficio supporto all'autonomia scolastica	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

sale e relative attrezzature, servizi a supporto didattico e di rappresentanza.									
Acquisizione di materiali didattici e di rappresentanza, cancelleria e strumentazione informatica.	8) Affidamenti diretti		4,08	Dipartimento Sovrainendenza agli studi	Segreteria del Coordinatore Ufficio supporto all'autonomia scolastica	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12			
Servizi di mensa scolastica - universitaria (anche tramite Centrale Unica di Committenza regionale-CUC)	1) 2) 3) 4) 5) e 6)		4			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12			
Adesione Convenzione CONSIP per fornitura servizio sostitutivo di mensa scolastica - universitaria	1) 2) e 7)		4	Politiche educative	Ufficio Segreteria e supporto alla struttura	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12			
Servizi riparazione attrezzature ed arredi mensa scolastica di proprietà regionale	1) 2) 3) 4) 5) 6) 7) e 8)		3,5			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12			
Fornitura attrezzature ed arredi mensa scolastica di proprietà regionale	1) 2) 3) 4) 5) 6) 7) e 8)		3,5			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12			
Gara d'appalto per l'affidamento di servizi (pulizia)	1) 2) 3) 4) 5) 6) 9) e 10)		6			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12			
Servizio di trasloco	1) 2) 3) 4) 5) 7) 8) 10) e 11)		6			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12			
Fornitura di energia elettrica (tramite CUC)	1) 2)		4,67			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12			
Servizi di formazione	1) 2) 3)		4,67	Edilizia scolastica e progetti europei	Ufficio pianificazione e gestione logistica scolastica Ufficio fondi europei	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12			
Acquisto di materiale per laboratori (tramite MEPA)	1) 2) 3) e 8)		4,08			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12			
Servizi di trasporto	1) 2) 3) 4) e 7)		4,08			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12			
Servizi di vitto e alloggio	1) 2) e 8)		4,08			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12			
Subappalto di servizi (sgombero neve)	12) Subappalto		3,79			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12			

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Area di rischio C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati						
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE	
Finanziamenti straordinari alle istituzioni scolastiche Finanziamenti a enti di formazione esterni Borse di studio al personale scolastico per perfezionamento linguistico all'estero Concessione contributi per attività partecipate Erogazione contributi per tesi di laurea Erogazione buoni pasto valore e buoni pasto per mensa scolastica di Aosta e rimborso spese per servizio mensa a studenti scuole secondarie di 2° grado Erogazione contributi a enti scuola e privati nell'ambito dei disturbi specifici di apprendimento Erogazione buoni pasto valore e buoni pasto mensa scolastica a studenti universitari Erogazione contributi per acquisto libri di testo per frequenza scuole non esistenti in VDA Erogazione borse di studio e contributi a studenti di scuola secondaria Erogazione borse di studio e contributi a studenti universitari Erogazione contributi per il funzionamento a scuole paritarie infanzia e primarie	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	3,75	Dipartimento Sovrainendenza agli studi	Segreteria Coordinatore	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
		3,75			4	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
		4,25				
		3,5	Ufficio rapporti con le istituzioni scolastiche	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12		
		5,25		Ufficio borse di studio e finanziamenti scuole paritarie	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12	
		2,92			Ufficio segreteria e supporto alla struttura	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
		5,25	Ufficio rapporti con le istituzioni scolastiche			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
		5,25		Ufficio borse di studio e finanziamenti scuole paritarie		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
		2,92			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12	
		6	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12			
		3,33		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12		

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Erogazione borse di studio a famiglie svantaggiate per la frequenza a scuole primarie e secondarie		5,25	Politiche educative	Ufficio contribuiti alle famiglie	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Concessione finanziamenti a enti locali (comuni e comunità montane) su presentazione di progetti per messa in sicurezza e adeguamento a norma d'edifici scolastici di proprietà degli enti locali	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	3,75	Edilizia scolastica e progetti europei	Ufficio segreteria e gestione finanziamenti edilizia scolastica	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Concessione finanziamenti - derivanti da fondi europei e statali - alle istituzioni scolastiche regionali pubbliche e paritarie, su presentazione di progetti didattici		3,75	Edilizia scolastica e progetti europei	Ufficio fondi europei	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio D) Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera					
PROCEDIMENTO/PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Reclutamento personale scolastico (costituzione commissioni d'esame e istruttoria per l'espletamento delle prove e la valutazione dei titoli)	1) Reclutamento	6,67	Dipartimento Sovrintendenza agli studi	Segreteria Coordinatore	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Istruttoria per accertamento piena conoscenza lingua francese		6			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Istruttoria per valutazione titoli musicali per il personale scolastico		4			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Ammissioni/esclusioni dai concorsi		5,5		Ufficio supporto all'autonomia scolastica	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Ricostruzioni di carriera	2) Progressioni di carriera	4,33	Personale scolastico	Uffici amministrazione	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Passaggi di posizioni stipendiali per anzianità di carriera		4,33			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Area di rischio G) Incarichi e nomine					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Attribuzione incarichi ad alto contenuto professionale		4,25	Dipartimento Sovraintendenza agli studi	Segreteria Coordinatore	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Nomina membri di rappresentanza regionale in seno al Comitato tecnico paritetico polo tecnologico di Verrès		3,33	Politiche educative	Ufficio segreteria e supporto alla struttura	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Incarico collaborazione tecnica per pianificazione progetti europei		3,75	Edilizia scolastica e progetti europei	Ufficio fondi europei	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio K) Programmazione e gestione fondi europei					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Controllo rendicontazioni dei Progetti Europei		3,75	Edilizia scolastica e progetti europei	Ufficio fondi europei	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

DIPARTIMENTO SOPRINTENDENZA PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Area di rischio A) Autorizzazione o concessione (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario)					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Autorizzazioni relative a progetti di interventi edili e territoriali e in aree archeologiche (d.lgs. 42/2004, l.r. 24/2009, l.r. 26/2012, l.r. 56/1983, l.r. 13/1998)	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	6,67	Patrimonio archeologico Patrimonio paesaggistico e architettonico	Archeologia Tutela beni paesaggistici	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Autorizzazioni centro storico di Aosta (l.r. 56/1983)		6,67	Patrimonio paesaggistico e architettonico	Tutela centro storico di Aosta	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Concertazioni strumenti urbanistici (l.r. 11/1998 e l.r. 13/98)		6,67	Patrimonio paesaggistico e architettonico Catalogo beni culturali	Tutela territoriale e vincoli Autorizzazioni beni architettonici/concertazione strumenti urbanistici	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Istruttoria richieste di autorizzazione per interventi riguardanti i beni culturali (D.lgs. 42/2004 LR 56/1983 LR 11/1998 LR 13/1998)		5,83		Autorizzazioni beni architettonici contribuiti Concertazioni strumenti urbanistici	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Istruttoria dichiarazioni interesse culturale, richieste autorizzazione per alienazione immobili vincolati (D.lgs. 42/2004, l.r. 56/1983)		6,25		Catalogo beni culturali	Vincoli
Autorizzazioni per l'uso individuale, l'uso strumentale e precario di beni culturali (D.lgs. 42/2004)	5,63		Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali	Ufficio patrimonio architettonico Ufficio gestione beni culturali	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

<p>Autorizzazione alla consultazione, riproduzione e prestito di materiale concernente i beni culturali e di documenti d'archivio</p>	<p>3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato</p>	<p>4</p>	<p>Patrimonio archeologico Catalogo beni culturali Archivio storico regionale</p>	<p>Ufficio archivi documentazione grafica e fotografica Catalogo e archivi iconografici e documentali Archivio storico regionale</p>	<p>M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12</p>
<p>Area di rischio B) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi</p>					
<p>PROCEDIMENTO/ PROCESSO</p>	<p>SOTTO-AREE</p>	<p>GRADO DI RISCHIO</p>	<p>STRUTTURA DIRIGENZIALE</p>	<p>UFFICIO</p>	<p>MISURE APPLICATE</p>
<p>Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture inerenti l'attività di tutela e valorizzazione dei beni culturali, lo svolgimento di attività culturali, le attività previste all'interno di progetti di cooperazione e lo svolgimento delle manutenzioni della Soprintendenza. (D. Lgs. 163/2006 (Codice contratti pubblici) – l.r. 12/1996 (lavori) – l.r. 36/2011 (beni e servizi)</p>	<p>Da 1) a 6)</p>	<p>10,83</p>	<p>Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali Catalogo beni culturali Patrimonio archeologico Analisi scientifiche e progetti cofinanziati Attività culturali Archivio storico regionale Sistema bibliotecario Supporto tecnico sistema bibliotecario Attività espositive</p>	<p>Appalti Catalogo beni culturali Amministrativo Valorizzazione Didattica Ufficio patrimonio architettonico Ufficio progetti cofinanziati Ufficio iniziative culturali e spettacoli Archivio storico regionale Ufficio amministrazione Ufficio gestione beni culturali Segreteria Dipartimento Patrimonio storico-artistico Ufficio tecnico Segreteria Ufficio Mostre</p>	<p>M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12</p>

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

<p>Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e lo svolgimento di attività culturali - D. Lgs. 163/2006 - l.r. 12/1996 (lavori) - l.r. 36/2011 (beni e servizi)</p>	<p>7) Procedure negoziate</p>	<p>10,83</p>	<p>Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali Catalogo beni culturali Patrimonio archeologico Analisi scientifiche e progetti cofinanziati Attività culturali Archivio storico regionale Sistema bibliotecario Supporto tecnico sistema bibliotecario Attività espositive</p>	<p>Appalti Catalogo beni culturali Amministrativo Valorizzazione Didattica Ufficio patrimonio architettonico Ufficio progetti cofinanziati Ufficio iniziative culturali e spettacoli Archivio storico regionale Ufficio amministrazione Ufficio gestione beni culturali Segreteria Dipartimento Patrimonio storico-artistico Ufficio tecnico Segreteria Ufficio mostre</p>	<p>M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12</p>
<p>Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e lo svolgimento di attività culturali - D. Lgs. 163/2006 - l.r. 12/1996 (lavori) - l.r. 36/2011 (beni e servizi)</p>	<p>8) Affidamenti diretti</p>	<p>11,38</p>	<p>Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali Catalogo beni culturali Patrimonio archeologico Analisi scientifiche e progetti cofinanziati Attività culturali</p>	<p>Appalti Catalogo beni culturali Amministrativo Valorizzazione Didattica Ufficio patrimonio architettonico</p>	<p>M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12</p>

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

			<p>Archivio storico regionale Sistema bibliotecario Supporto tecnico sistema bibliotecario Attività espositive</p>	<p>Ufficio progetti cofinanziati Ufficio iniziative culturali e spettacoli Archivio storico regionale Ufficio amministrazione Ufficio gestione beni culturali Segreteria Dipartimento Patrimonio storico-artistico Ufficio tecnico Segreteria Ufficio mostre</p>	
<p>Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture inerenti l'attività di tutela e valorizzazione dei beni culturali e lo svolgimento di attività culturali. D.lgs. 163/2006, l.r. 12/1996</p>	<p>9) 10) 11) e 12)</p>	<p>6,25</p>	<p>Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali Patrimonio archeologico</p>	<p>Appalti Amministrativo Ufficio patrimonio architettonico Patrimonio storico-artistico</p>	<p>M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12</p>
<p>Area di rischio C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati</p>					
<p>PROCEDIMENTO/PROCESSO</p>	<p>SOTTO-AREE</p>	<p>GRADO DI RISCHIO</p>	<p>STRUTTURA DIRIGENZIALE</p>	<p>UFFICIO</p>	<p>MISURE APPLICATE</p>
<p>Contributi per attività e iniziative a carattere culturale e scientifico l.r. 69/93</p>	<p>1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an</p>	<p>3,75</p>			<p>M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12</p>
<p>Contributi a Alliance Francaise, CMIEB, Fondazione Film Commission vda, Fondazione C.Fillietroz, Università terza età, Institut Historique de la résistance, Fondation E. Chanoux</p>	<p>3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato</p>	<p>3,5</p>	<p>Attività culturali</p>	<p>Ufficio iniziative culturali e spettacoli</p>	<p>M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12</p>

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Contributi a favore dell'attività teatrale (L.r. 45/1997) e bandistica (L.r. 5/1986)	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	3,75	Attività culturali	Ufficio iniziative culturali e spettacoli	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
			Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali	Gestione beni culturali	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Sanzioni e abusi edilizi – l.r. 1/2004 e l.r. 18/1994		6,67	Patrimonio paesaggistico e architettonico	Sanzioni e abusi edilizi	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio K) Programmazione e gestione fondi europei					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Elaborazione di progetti per l'accesso a finanziamenti europei e controllo di 1° livello sui progetti in fase di realizzazione		5,63	Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali Patrimonio archeologico Analisi scientifiche e progetti cofinanziati		M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

DIPARTIMENTO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Area di rischio A) Autorizzazione o concessione					
<i>(ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario)</i>					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Rilascio di concessioni, autorizzazioni, servitù riguardanti proprietà regionali	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	4,67	Espropriazioni e valorizzazione del patrimonio	Contratti immobiliari Patrimonio	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio B) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Promozione e sostegno allo sviluppo della previdenza complementare attraverso la società Servizi Previdenziali Valle d'Aosta - I.r. 27/2006 (con deliberazioni di Giunta sono stati definiti gli interventi posti in essere dalla società e le modalità di addebito al fondo di dotazione delle spese e dei costi)		5,63			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Gestione dei fondi di rotazione e del fondo della gestione speciale attraverso la società Finaosta Spa - I.r. 7/2006 (verifica della corretta imputazione ai fondi delle diverse operazioni a valere sui fondi stessi, attraverso la verifica della corrispondenza tra i dati regionali e quelli contenuti negli estratti conti trasmessi dalla società e approvazione dell'addebito ai fondi delle commissioni di gestione)	8) Affidamenti diretti	5,63	Credito, partecipazioni e previdenza integrativa	Ufficio settore creditizio e finanziario	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Individuazione prestatore di servizi finanziari: rating - mutui - tesoreria	1) 2) 3) 7) 8) e 9)	3,33	Finanze e Tributi	Servizi Finanziari	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Procedure a evidenza pubblica ai sensi del d.lgs. 163/2006 per l'acquisizione di forniture e servizi	Da 1) a 8)	4,25	Attività economiche e assicurazioni	Ufficio economato	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Procedure ad evidenza pubblica ai sensi del d.lgs. 163/2006 per l'acquisizione di forniture e servizi	Da 1) a 8)	4,25	Attività economiche e assicurazioni	Ufficio assicurazioni	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Affidamento servizio di pulizia e facchinaggio	Da 1) a 7)	7	Espropriazioni e valorizzazione del patrimonio	Ufficio spese, utenze, tributi e condomini	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Affidamento fornitura di energia elettrica		7			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati					
PROCEDIMENTO/PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Concessione di contributi in conto interesse alle imprese per il tramite dei Confidi di cui alla l.r. 21/2011	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	5,63	Credito, partecipazioni e previdenza integrativa	Ufficio settore creditizio e finanziario	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Concessione di contributi in conto interessi ai sensi della l.r. 37/86 (per eventi calamitosi ed eccezionali avversità atmosferiche)		4,88		Ufficio settore creditizio e finanziario	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Aumenti di capitale sociale delle società partecipate dalla Regione (direttamente ed indirettamente)	6) Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	4,38	Espropriazioni e valorizzazione del patrimonio	Ufficio partecipazioni	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Rilascio di concessioni per l'utilizzo gratuito di immobili di proprietà regionale da parte di enti non aventi fine di lucro		4,5		Contratti immobiliari Patrimonio	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Area di rischio E) Gestione entrate, spese e patrimonio					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Cessioni di beni mobili dismessi		2,71	Attività economiche e assicurazioni	Ufficio economato e magazzino economale	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Alienazione beni immobili inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni		4	Espropriazioni e valorizzazione del patrimonio	Contratti immobiliari Patrimonio	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Certificazione contabile (conta dei biglietti ritirati ai tavoli, dei gettoni in dotazione dei tavoli e delle mance)		5,5			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Controllo regolarità del gioco e dei relativi introiti (cambi ai tavoli)		5,5			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Controllo regolarità del gioco e dei relativi introiti (controllo pagamenti vincite)		5,5	Casa da Gioco	Ufficio Controllo regionale	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Controllo regolarità del gioco e dei relativi introiti (controllo pagamento slot e jackpot)		5,5			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Controllo regolarità del gioco e dei relativi introiti (risoluzione contestazioni)		3,67			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, VIABILITA' ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Area di rischio A) Autorizzazione o concessione					
<i>(ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario)</i>					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Rilascio di concessioni/autorizzazioni stradali a enti pubblici e privati	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	4,88	Viabilità	Concessioni stradali	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio B) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Contratti di affidamento servizi e forniture e di esecuzione lavori	Da 1) a 8), 10) e 11)	9,33	Opere stradali Manutenzione stabili Viabilità Opere edili	Uffici tecnici strutture dirigenziali	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Istruttorie per rilascio di autorizzazioni nell'ambito di contratti per l'esecuzione di lavori pubblici	12) Subappalto	6,88	Dipartimento Infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica Opere stradali	Ufficio subappalti	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Accordi bonari	13) Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie, alternativi a quelli giurisdizionali, durante la fase di esecuzione del contratto	6,67	Manutenzione stabili Viabilità Opere edili	Uffici tecnici strutture dirigenziali	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Area di rischio C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Sostegno alla locazione (L. n. 431/1998 e LR n. 3/2013) - Concessione di contributi ai residenti in Valle d'Aosta da almeno 5 anni o in Italia da almeno 10, titolari di contratti di locazione ad uso abitativo regolarmente registrati Mutui (LR n.3/2013) - Concessione di mutui agevolati a favore della prima abitazione o a favore di inter venti di recupero del patrimonio edilizio abitativo esistente Emergenza Abitativa (LR n. 3/2013) - Atribuzioni in uso gratuito o a condizioni agevolate di soluzioni alloggiative ai nuclei familiari, residenti in Valle d'Aosta da almeno 24 mesi, riconosciuti in situazioni di emergenza abitativa per disagio sociale/sanitario o per procedimenti di rilascio forzoso	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	5,25	Edilizia residenziale	Ufficio sostegno abitativo	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
		5,33		Mutui prima casa e centro storico	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
	5,25	Ufficio sostegno abitativo		M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12	
Area di rischio D) Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Assunzioni a tempo determinato di operai edili per i piani straordinari di interventi nel settore delle opere di pubblica utilità	1) Reclutamento	5,96	Opere Stradali	Contabilità	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE

Area di rischio A) Autorizzazione o concessione (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario)					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Autorizzazione vincolo idrogeologico - RD 3267/1923	1-Provvedimenti amministrativi vincolanti nell'an	2,50	Attività geologiche	Attività geologiche	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Espressione parere sulla compatibilità degli interventi edilizi con lo stato di dissesto ai sensi dell'art. 35 (frane e colate di detrito) della l.r. n. 11/1998					M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Autorizzazione alla costruzione di dighe e invasi ai sensi della LR 13/2010 e della DGR 2073/2010		2,67	Opere idrauliche	Ufficio dighe	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Autorizzazioni idrauliche					M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Concessioni/riconoscimenti di derivazione d'acqua pubblica		8,71	Affari generali, demanio e risorse idriche	Ufficio gestione demanio idrico	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Concessioni di occupazione di superfici appartenenti al demanio idrico					M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Espressione parere sulla compatibilità degli interventi edilizi con la presenza di laghi e/o zone umide ai sensi dell'art. 34 (laghi e zone umide), con lo stato di dissesto ai sensi dell'art. 35 (frane e colate di detrito), e 36 (inondazioni) della l.r. n. 11/1998	4,38	Aspetto del territorio	Ufficio coordinamento piani e ambiti inedificabili	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
	3,54				M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Istruttoria relativa all'approvazione delle cartografie degli ambiti inedificabili (art. 34, 35 e 36 della l.r. n. 11/1998)		3,54	Assetto del territorio	Ufficio coordinamento piani e ambiti inedificabili	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Istruttoria relativa all'espressione del parere di merito del Dipartimento nell'ambito dell'approvazione dei PRG		2,92			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Espressione parere su compatibilità interventi edilizi con lo stato di dissesto ai sensi dell'art. 37 (valanghe) della l.r. n. 11/1998	1-Provvvedimenti amministrativi vincolanti nell'an	3,13	Assetto idrogeologico dei bacini montani	Assetto idrogeologico dei bacini montani	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Istruttoria relativa all'approvazione delle cartografie degli ambiti inedificabili ai sensi dell'art. 37 (valanghe) della l.r. n. 11/1998		3,13			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio B) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Realizzazione opere di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua principali e degli interventi di raccolta e trattamento dei reflui idrici e di captazione, stoccaggio e distribuzione delle acque destinate al consumo umano	Da 1) a 13)	4	Opere idrauliche	Ufficio opere idrauliche	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Realizzazione interventi in somma urgenza di ripristino dei danni in caso di calamità		4,25			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Affidamento di servizi di ingegneria per la progettazione e la direzione lavori di opere pubbliche		3,33			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Gestione centralizzata delle procedure di gara per l'affidamento di lavori pubblici e di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria	Da 2) a 7) e 12)	6,71	Stazione unica appaltante programmazione dei lavori pubblici	Stazione unica appaltante	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Realizzazione opere di sistemazione idraulica dei torrenti	Da 1) a 13)	5,54	Assetto idrogeologico dei bacini montani	Assetto idrogeologico dei bacini montani	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Realizzazione opere di protezione attiva e passiva dalle frane	Da 1) a 13)	5,54			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Realizzazione opere di protezione attiva e passiva dalle valanghe e dalle slavine	Da 1) a 13)	5,54			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Realizzazione interventi in somma urgenza	Da 1) a 13)	6,13	Assetto idrogeologico dei bacini montani	Assetto idrogeologico dei bacini montani	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Realizzazione di studi vari per l'individuazione e l'aggiornamento di situazioni di dissesto relativamente ai fenomeni valanghivi	Da 1) a 13)	3,13			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Concessione finanziamenti ai Comuni per la realizzazione di interventi di difesa dai rischi idrogeologici sia in somma urgenza sia programmati		3,54	Attività geologiche	Attività geologiche	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Concessione finanziamenti ai Comuni Convenzioni - Piano pluriennale di interventi ai sensi della l.r. n. 13/2008+FOSPI	1-Provvedimenti amministrativi vincolanti nell'an	1,88	Opere idrauliche	Ufficio opere idrauliche	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Gestione procedure di delocalizzazione di immobili ed infrastrutture in aree a rischio idrogeologico e l'erogazione dei contributi da essa previsti		3,54	Assetto del territorio	Assetto del territorio	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Area di rischio F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Gestione procedure di sorveglianza di dighe e invasi		2,50	Opere idrauliche	Ufficio dighe	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Controlli relativi all'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico		5	Affari generali, demanio e risorse idriche	Ufficio gestione demanio idrico	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Accertamento e introito dei canoni demaniali relativi alle concessioni di beni appartenenti al demanio idrico		2			
Verifica, a fini sismici, di criteri adottati e calcoli dimensionali nei progetti di opere strutturali negli edifici pubblici e privati		2,71	Assetto del territorio	Ufficio sismico	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Approvazione rendicontazione semestrale di spesa e liquidazione fatture CUC		1,67	Attività contrattuale e coordinamento cuc	Attività contrattuale e coordinamento cuc	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio G) Incarichi e nomine					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Gestione consulenze, studi e collaborazioni		9,17	Dip. Programmazione, difesa del suolo e risorse idriche	Strutture dirigenziali	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio K) Programmazione e gestione fondi europei					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Gestione consulenze, studi e collaborazioni per la progettazione e gestione di progetti cofinanziati		8,33	Dipartimento Programmazione, difesa del suolo e risorse idriche	Strutture dirigenziali	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Erogazione di contributi e finanziamenti a partecipate regionali		7,92			
Controllo di primo livello		5,25			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

DIPARTIMENTO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Area di rischio A) Autorizzazione o concessione					
(ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario)					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Iscrizione registro regionale delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale		2,71		Segreteria, archivio e protocollo	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
				Ufficio formazione e aggiornamento in ambito socio-sanitario	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Selezione per accesso corsi di formazione di base/specialistici	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	4,67	Politiche sociali e giovanili	Ufficio prima infanzia e politiche giovanili	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
				Ufficio formazione e aggiornamento in ambito socio-sanitario	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Commissioni di qualifica o certificazione competenze/iscrizione elenchi regionali di prof. specifiche		4,38		Ufficio prima infanzia e politiche giovanili	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
				Ufficio formazione e aggiornamento in ambito socio-sanitario	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Ammissione alle attività di Servizio civile 2 mesi in positivo (16/18 anni)		3,13		Ufficio prima infanzia e politiche giovanili	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative ai sensi DGR N. 1362/2013		4,5	Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari	Ufficio risorse tecnico-strutturali e qualità	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Accreditamento strutture in ambito sanitario e sociale DGR n. 52/2010 e 2541/2012	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	4,5			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Revoca nulla-osta per impianti mobili di radiazioni ionizzanti di categoria B		4,25	Igiene e sanità pubblica e veterinaria		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Rilascio nulla-osta per l'impiego di apparecchi contenenti sorgenti radioattive di categoria B		4,25			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Rilascio nulla-osta per attività comportanti esposizione a radiazioni ionizzanti di categoria B	4,25					M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12					
Rilascio autorizzazione alle ditte per l'utilizzo gas tossici nel proprio stabilimento						M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12					
Rilascio autorizzazione per custodia e conservazione di gas tossici in magazzini e depositi						M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12					
Rilascio patentino di abilitazione per l'impiego dei gas tossici						M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12					
Autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicali per uso umano	3,33	3,33	Igiene e sanità pubblica e veterinaria	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12					
Autorizzazione per produzione, commercio e deposito di gas e additivi alimentari						M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12					
Riconoscimento d'idoneità per impianti di trasformazione del latte						M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12					
Riconoscimento stabilimenti CE di carne e di prodotti a base di carne						M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12					
Riconoscimento stabilimenti CE di sottoprodotti di origine animale						M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12					
Autorizzazione all'impiego di acque idrotermali e idrominerali						M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12					
Area di rischio B) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi											
PROCEDIMENTO/ PROCESSO						GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE		
Affidamento di servizi educativo domiciliari e residenziali per minori, di servizi residenziali per vittime di maltrattamento e nuclei in emergenza abitativa						4,67	Famiglia e assistenza economica	Minori Adulti e assistenza economica	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12		
Affidamento di servizi, ai sensi della L.R. 3/6/2011, per i corsi formazione per coppie aspiranti all'adozione, per						5			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12		

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

le famiglie adottive e le diverse iniziative per la famiglia, per richieste di servizi quali: locali per iniziative, servizio di baby sitting, materiale, mezzi audio visivi con o senza supporto tecnico ecc.	Affidamento di servizi residenziali rivolti a persone con disabilità psicofisiche prive di adeguato sostegno familiare, servizi diurni rivolti a persone con disabilità psicofisiche diversificate e rivolti a persone con autismo ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 163/2006	3,5	Disabilità e invalidità civile	Ufficio servizi interventi e progetti	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
					M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Affidamento di beni e servizi (consulenze o progetti) ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 163/2006 e degli artt. 2 lett. b) e 13 della l.r. 36/2010	Da 1) a 13)	5,25	Politiche sociali e giovanili	Ufficio formazione e aggiornamento in ambito socio-sanitario	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
				Ufficio prima infanzia e politiche giovanili	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Affido di servizi di formazione professionale	Da 1) a 13)	3,75	Igiene e sanità pubblica e veterinaria		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Attuazione delle misure relative ai finanziamenti a valere sulle politiche migratorie					
Affidamento del canile/gattile regionali		3,25			

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Area di rischio C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
L.R. 23/2010 Art. 11 e 12 Contributi a favore di minori (collegi, convitti, giovani adulti)		3,54	Famiglia e assistenza economica		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
L.R. 23/2010 Art. 13, 14 e 15 Assistenza economica (minimo vitale, contributi straordinari...)		3,54			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
L.R. 23/2010 Art. 18 e 19 Contributi per assistenti personali private e rette strutture private		5,67			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
L.R. 44/1998 Art. 20 Finanziamento progetti di auto-organizzazione familiare		2,92			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Art. 6 - l.r. 14/2008 Promozione di attività di sensibilizzazione a sostegno della disabilità (convegni, seminari, divulgazione) Art. 14 - l.r. 14/2008 Promozione di progetti a favore della disabilità (progetti speciali, ad esempio laboratori occupazionali) Art. 6, comma 3, l.r. 8/1992 – Fondazione Musicale - Attività musicale specificatamente rivolta a persone con disabilità psicofisiche	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	2,5	Disabilità e invalidità civile	Ufficio servizi interventi e progetti	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Incentivi per l'ottenimento o/e il mantenimento della qualifica di azienda regionale indenne dal virus BHV-1 (L.r. 13/2/2012, n. 4)		2,5	Igiene e sanità pubblica e veterinaria		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Pagamento contributi per la sostituzione di animali risultati positivi al virus BHV-1 (L.r. 13/2/2012, n. 4)		2,5			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

<p>Concessione indennizzi ad allevatori diversi per l'abbattimento di animali infetti da tubercolosi, brucellosi e leucosi nell'ambito del piano di profilassi e risanamento degli allevamenti bovini e ovi-caprini regionali (DGR annuale)</p> <p>Rimborso spese per prestazioni sanitarie di altissima specialità fruite all'estero</p> <p>Concessione alle famiglie di voucher per servizio Tata familiare</p> <p>Finanziamenti di iniziative oratoriali o similari</p> <p>Finanziamenti di progetti presentati da giovani (14/29 anni)</p> <p>Art. 11 l.r. 14/2008 Erogazione di contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche dagli edifici pubblici e dall'abitazione di residenza delle persone con disabilità</p> <p>Art. 22 l.r. 23/2010 Erogazione di contributi a copertura delle spese derivanti dall'assunzione diretta di uno o più assistenti personali a persone con disabilità</p> <p>Finanziamento Azienda U.S.L. Valle d'Aosta per Livelli Essenziali di Assistenza (L.R. 5/2000, L.R. 46/2009 e Leggi finanziarie regionali annuali)</p> <p>Trasferimenti all'Unità Sanitaria Locale per rimborso all'ARPA per prestazioni di controllo in materia di igiene, sanità pubblica e veterinaria</p>	<p>2,5</p>	<p>Igiene e sanità pubblica e veterinaria</p>	<p>M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12</p>			
				<p>3,75</p>	<p>Programmazione socio-sanitaria e mobilità</p>	<p>M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12</p>
				<p>3,25</p>	<p>Politiche sociali e giovanili</p>	<p>M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12</p>
				<p>3,13</p>		<p>M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12</p>
				<p>3,75</p>		<p>M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12</p>
<p>1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an</p>	<p>3,96</p>	<p>Disabilità e invalidità civile</p>	<p>Ufficio benefici per la vita di relazione</p>	<p>M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12</p>		
<p>2) Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato</p>					<p>Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari</p>	<p>M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12</p>
<p>Finanziamento Azienda U.S.L. Valle d'Aosta per Livelli Essenziali di Assistenza (L.R. 5/2000, L.R. 46/2009 e Leggi finanziarie regionali annuali)</p> <p>Trasferimenti all'Unità Sanitaria Locale per rimborso all'ARPA per prestazioni di controllo in materia di igiene, sanità pubblica e veterinaria</p>	<p>4,75</p>	<p>Igiene e sanità pubblica e veterinaria</p>	<p>M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12</p>			
<p>Finanziamento Azienda U.S.L. Valle d'Aosta per Livelli Essenziali di Assistenza (L.R. 5/2000, L.R. 46/2009 e Leggi finanziarie regionali annuali)</p> <p>Trasferimenti all'Unità Sanitaria Locale per rimborso all'ARPA per prestazioni di controllo in materia di igiene, sanità pubblica e veterinaria</p>	<p>2,5</p>	<p>Igiene e sanità pubblica e veterinaria</p>	<p>M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12</p>			

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Trasferimenti all'azienda USL per la gestione del programma di eradicazione della BHV-1	2,5	Igiene e sanità pubblica e veterinaria		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Spese per l'effettuazione di esami sierologici previsti dal programma di eradicazione del virus BHV-1				M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Prevenzione e gestione di emergenze sanitarie derivanti da malattie degli animali				M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Contributi per assistenza zootecnica veterinaria				M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Erogazione assegni di formazione professionale (l.r. 37/1991 e dgr. 2213/2003)	2,5	Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario	Ufficio personale dipendente e convenzionato del SSR e formazione	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Finanziamento contratti di formazione specialistica personale sanitario e non (l.r. 6/1981 e dgr 2970/2007)				M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Contributo alloggio e rimborso spese viaggio a soggetti non residenti nel comune di Aosta che frequentano corsi di laurea per professioni sanitarie (l.r. 37/1991 e dgr 10609/1992)	2,5	Famiglia e assistenza economica		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
L.R. 23/2010 Art. 6, 8, 9 e 10				M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Contributi a favore di minori (affidamenti familiari, anticipazione assegno mantenimenti ecc.)	3,54	Disabilità e invalidità civile	Invalidi civili	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Provvidenze economiche nefropatici e trapiantati LR 10/2003 DGR 291/2011				M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Benefici economici per malati TBC non assistiti dall'INPS LR 82/1981				M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Contributi a favore di istituti di patronato e di assistenza sociale operanti in VDA L.R. 9/1996	2,5			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
				M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Contributi a favore di associazioni ed enti di tutela di cittadini invalidi, mutilati e handicappati operanti in VDA L.R. 12/1984	2,5				M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
					M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Provvidenze economiche a favore di Ex combattenti ed equiparati LR 17/2002 DGR 2411/2012	2,5				M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Provvidenze economiche a favore di invalidi civili, ciechi civili e sordomuti L.R. 11/1999	4,08				Invalidi civili
Gettoni di presenza ai medici componenti delle commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile L.R. 11/1999	2,5				M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Funzioni amministrative relative all'assistenza economica in favore delle famiglie bisognose dei detenuti e all'assistenza post-penitenziaria artt. 19 e 20 DPR 22.2.1982 n. 182	2,5				Disabilità e invalidità civile
Art. 10 l.r. 43/2010 Istituzione Fondazione "Sistema Ollignan Onlus" - Gestione del Centro agricolo rivolto a persone disabili	2,5				M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Contributi ai sensi della l.r. 80/1990 (Interventi finanziari per opere pubbliche destinate all'assistenza delle persone anziane, inabili e handicappate)	5,5				Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari
Erogazione dei finanziamenti agli enti gestori dei servizi per anziani	5,25				M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Contributi ad associazioni e federazioni di donatori volontari del sangue	5,63				Politiche sociali e giovanili
					M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
					M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Contributo per la realizzazione di iniziative socio-sanitarie (l.r. 32/1993)		2,71	Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario	Ufficio personale dipendente e convenzionato del SSR e formazione	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Erogazione finanziamenti a strutture pubbliche per servizi residenziali	6) Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	5,83	Politiche sociali e giovanili	Ufficio anziani	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Convenzioni con strutture private per servizi residenziali		5,83			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio G) Incarichi e nomine					
PROCEDIMENTO/PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Selezione per la nomina del direttore generale Azienda USL		3,96	Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitari	Ufficio personale dipendente e convenzionato del SSR e formazione	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio K) Programmazione e gestione fondi europei					
PROCEDIMENTO/PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Attuazione di iniziative europee (Spazio Alpino/Alcofra, ecc.)		8	Politiche sociali e giovanili	Ufficio progetti europei	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio L) Altre attività a elevato rischio di corruzione (ossia procedimenti/processi non compresi nelle aree A, B, C e D e che posseggono le seguenti caratteristiche: coinvolgimento di utenti esterni; discrezionalità nel riconoscimento del diritto alle prestazioni; ricorsi già presentati avverso l'operato dell'ufficio)					
PROCEDIMENTO/PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Accertamento dell'invalidità civile L.R. 11/1999		4,38	Invalidità civile	Commissioni mediche L.R. 11/1999	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

<i>(ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario)</i>					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	3,96	Pianificazione e valutazione ambientale		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Valutazione impatto ambientale (VIA)					M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Autorizzazioni agli scarichi di acque reflue (anche in deroga ai limiti di legge)	2) Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	3,13	Tutela qualità aria e acque		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera					M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio linee elettriche					M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Iscrizione al registro ricercatori e raccoglitori di minerali e fossili	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	2,5	Attività estrattive e rifiuti		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Autorizzazioni relative alla gestione dei rifiuti					M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Autorizzazioni relative alla realizzazione e gestione delle operazioni di bonifica da parte di terzi	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	4,17	Attività estrattive e rifiuti		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Autorizzazioni relative ad attività estrattive (cave)					M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Concessioni relative ad attività estrattive (miniere ed acque minerali)		5,5			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Area di rischio B) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi						
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE	
Affido forniture e servizi per attività di educazione, informazione e comunicazione ambientale	Da 1) a 13)	5,5	Pianificazione e valutazione ambientale		M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12	
Affido forniture e servizi per il funzionamento del Dipartimento	Da 1) a 13)	6,42	Dipartimento territorio e ambiente	Ufficio ragioneria	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12	
Affido lavori, forniture e servizi per la realizzazione di interventi diretti in materia di gestione dei rifiuti e di bonifiche	Da 1) a 13)	5,5	Attività estrattive e rifiuti		M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12	
Area di rischio C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati						
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE	
Contributi l.r. 1/2004 in materia di riqualificazione ambientale	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	4,79	Pianificazione e valutazione ambientale		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
		4,79			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
Contributi per l'esecuzione di operazioni di bonifica da parte di privati ai sensi dell'art. 20 della l.r. 31/2007	2) Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	4,58	Attività estrattive e rifiuti		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
Area di rischio F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni						
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE	
Autorizzazioni e controlli afferenti all'attività di polizia mineraria		3,33	Attività estrattive e rifiuti		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Area di rischio G) Incarichi e nomine					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Affido di consulenze e di collaborazioni tecniche ai sensi della l.r. 18/1998 e successive modificazioni		5,75	Dipartimento Territorio e ambiente	Ufficio segreteria amministrativa	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
		4,79	Pianificazione e valutazione ambientale		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Nomina direttore generale dell'ARPA		5,75	Dipartimento Territorio e ambiente	Ufficio segreteria amministrativa	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio I) Pianificazione e gestione del territorio					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Valutazione varianti sostanziali dei PRG: valutazione della bozza (art. 15, commi 5 e 6)		4,25			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
		4,25	Pianificazione territoriale		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Deroghe al PTP (art. 8 della l.r. 11/1998)		3,54			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Deroghe al PRG e al Regolamento edilizio (art. 88 della l.r. 11/1998)		3,54			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio K) Programmazione e gestione fondi europei					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Affido forniture e servizi per progetti finanziati dalla UE		3,13	Pianificazione e valutazione ambientale		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Attribuzione di patrocini o partecipazione a manifestazioni organizzate da terzi ai sensi della l.r. 18/1998 e successive modificazioni		5,25	Dipartimento Territorio e ambiente	Ufficio segreteria amministrativa	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
		4,38	Pianificazione e valutazione ambientale		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

DIPARTIMENTO TURISMO, SPORT E COMMERCIO

Area di rischio A) Autorizzazione o concessione						
(ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario)						
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE	
Presentazione SCIA per apertura scuole di sci Classificazione aziende alberghiere (lr 33/1984) Classificazione complessi ricettivi all'aperto (lr 8/2002) Concessione contrassegno qualità Saveurs du VDA (lr 15/2004) Concessione nulla-osta apertura agenzie di viaggio (R.D.L. n. 2523/1936) Riconoscimento di raggruppamenti di operatori turistici ai sensi della legge regionale 15 marzo 2001, n. 6 "Riforma dell'organizzazione turistica regionale" (articolo 10)	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	2,13	Infrastrutture e manifestazioni sportive	Professioni turistico-sportive e formazione professionale	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	
	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	3,75	Struttura ricettiva e commercio	Vigilanza alberghiera	Commercio	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
		3,75				M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
		3,75				M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
	4,67	Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione turistica	Sviluppo e marketing dell'offerta, comunicazione e promozione Italia e estero	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12		
Area di rischio B) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi						
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE	
Gestione piscine regionali	Da 1) a 6)	5,5	Infrastrutture e manifestazioni sportive	Infrastrutture per lo sport e l'escursionismo	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12	
Acquisto di beni e servizi a fini promozionali - area mercati	Da 1) a 6)	4,67	Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione turistica	Sviluppo e marketing dell'offerta, comunicazione e promozione Italia e estero Comunicazione digital e social,	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12	

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Sponsorizzazioni sportive	7) Procedure negoziate	2,83	Infrastrutture e manifestazioni sportive	Sport- contributi e sponsorizzazioni	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisto di beni e servizi a fini promozionali – area mercati	7) Procedure negoziate 8) Affidamenti diretti	4,67	Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione turistica	Sviluppo e marketing dell'offerta, comunicazione e promozione Italia e estero Comunicazione digital e social, video e mediateca e produzione materiale informativo e promozionale	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Affidamento di servizi in economia ex l.r. 36/2011	8) Affidamenti diretti	4,25	Struttura ricettive e commercio	Segreteria e ufficio acquisti Commercio	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati					
Contributi per manifestazioni sportive	1) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	4,79		Sport contributi e sponsorizzazioni	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Contributi per attività sportive	2) Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	3,96	Infrastrutture e manifestazioni sportive	Sport contributi e sponsorizzazioni	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Contributi per la pratica del golf		3,17		Infrastrutture per lo sport e l'escursionismo	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Contributi per rifugi e bivacchi	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	2,5	Strutture ricettive e commercio	Incentivi	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Concessione di assegni a favore guide alpine		3,17			Prof turistico-sportive e formazione professionale
Agevolazioni a imprese ricettive e commerciali ex lr 19/2001 e agli ostelli ex lr 2/2005	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	6,33	Strutture ricettive e commercio	Incentivi	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Agevolazioni ad associazioni dei consumatori ex lr 6/2004		6,33			Commercio

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Contributo annuale alla Fondazione per la formazione turistica e alberghiera		2,5	Dipartimento Turismo, sport e commercio	Dipartimento turismo sport e commercio	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio K) Programmazione e gestione fondi europei					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Gestione progetti finanziati dal programma FESR		2,5	Dipartimento Turismo, sport e commercio	Dipartimento turismo sport e commercio	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

DIPARTIMENTO TRASPORTI

<i>(ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario)</i>					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Accesso al servizio di trasporto per disabili	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	3,5	Dipartimento Trasporti	Trasporto disabili	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Autorizzazioni per trasporti eccezionali		3,5		Trasporti eccezionali	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Autorizzazioni per circolazioni festive in deroga di mezzi pesanti		3,5			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Concessione esercizio impianti funiviari		4,08	Infrastrutture funiviarie		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Abilitazione personale per impianti funiviari		5			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Concessione di materiali per manifestazioni		3,25		Funivie	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
1) Iscrizione al R.E.N. merci e persone 2) Iscrizione all'Albo autotrasportatori cose per conto terzi 3) Rilascio autorizzazioni ai Centri di revisione, alle Scuole guida, alle Agenzie di consulenza automobilistica 4) Rilascio titoli autorizzativi per gestore trasporto viaggiatori e merci 5) Rilascio titoli autorizzativi per insegnanti di teoria e istruttori di guida 6) Revisioni e collaudi veicoli		5	Motorizzazione Civile	Ufficio tecnico Ufficio Albo Ufficio trasporto merci Ufficio esami idoneità Ufficio autoscuole e agenzie	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Rilascio patenti per conduzione veicoli e natanti (entro le 12 miglia) a seguito di esami		5		Ufficio patenti	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Area di rischio B) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Beni e servizi per la funivia Buisson-Chamois		3,79	Infrastrutture funiviarie	Funivie	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Servizi di trasporto per turisti nell'ambito del "Progetto eccellenza"		6,67	Dipartimento Trasporti	Sicurezza	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Contratto di servizio per il trasporto disabili		5,33		Disabili	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Contratto di servizio per il trasporto pubblico locale		5,33		Autolinee	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Gestione aeroporto	7) Procedure negoziate	6,38	Aeroporto e ferrovie	Aeroporto	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisto treni bimodali		4,96		Ferrovie	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Beni e servizi per il magazzino		3,21	Infrastrutture funiviarie	Funivie	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Riconversione tranvia Pila-Cogne		5,25	Aeroporto e ferrovie		Ferrovie
Gestione servizio ferroviario	5,67	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12			
Custodia tramvia Pila-Cogne	5,25	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12			
Accordo commerciale con Trenitalia	8) Affidamenti diretti	4,67	Aeroporto e ferrovie	Ferrovie	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Gestione telecabina Aosta-Pila		3	Infrastrutture funiviarie	Funivie	M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Gestione Funivie del Monte Bianco									M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Corse integrative telecabina Champoluc-Crest									M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Erogazione corrispettivi servizio soccorso discesa									M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Erogazione corrispettivi servizio soccorso fondo									M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Acquisizione di materiale di consumo e manutenzione periodica apparati per revisioni									M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Monitoraggio Accordi di Programma Quadro ferrovia e aeroporto									M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12
Area di rischio C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati									
PROCEDIMENTO/PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE				
Agevolazioni tariffarie per il tpl		4,08			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12				
Contributi per il CCNL del tpl	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	5,33	Dipartimento Trasporti	Autolinee	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12				
Contributi acquisto autobus per il tpl		5,33			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12				
Erogazione contributi impianti e piste discesa		4,67			M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12				
Erogazione contributi piste fondo		4,67	Infrastrutture funiviarie		M1; M2; M5; M7; M9; M10; M12				
Concessione spazi per il volo sportivo	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	6			M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12				
Contributi per il volo sportivo		6	Aeroporto e ferrovie	Aeroporto	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12				

Piano triennale (2016/2018) di prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Valle d'Aosta

Area di rischio K) Programmazione e gestione fondi europei					
PROCEDIMENTO/ PROCESSO	SOTTO-AREE	GRADO DI RISCHIO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	UFFICIO	MISURE APPLICATE
Beni e servizi per la cooperazione territoriale		6,67	Dipartimento Trasporti	Interreg	M1; M2; M3; M4; M5; M7; M9; M10; M12